



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 6894

Seduta del 17/07/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Viviana Beccalossi di concerto con l'Assessore Massimo Garavaglia

Oggetto

MODULISTICA EDILIZIA UNIFICATA E STANDARDIZZATA: ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE SPECIFICHE E DI SETTORE DI REGIONE LOMBARDIA DEI CONTENUTI INFORMATIVI DEI MODULI NAZIONALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI E ISTANZE IN MATERIA DI ATTIVITÀ EDILIZIA (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GARAVAGLIA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti Alberto Biancardi

Oscar Alessandro Sovani

Il Direttore Generale Roberto Laffi

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

L'atto si compone di 194 pagine

di cui 186 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- *l'Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281", sancita nell'ambito della Conferenza Unificata del 4 maggio 2017 per l'adozione dei modelli unificati e standardizzati in materia di attività edilizia predisposti dal gruppo di lavoro del Tavolo appositamente istituito presso la Conferenza Unificata (pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 128 del 5 giugno 2017), che ha approvato la modulistica relativa a: Comunicazione di Inizio lavori, Comunicazione di inizio lavori asseverata, Segnalazione certificata di inizio attività, Segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire, Relazione tecnica di asseverazione, Soggetti coinvolti, Comunicazione di fine lavori, Segnalazione certificata per l'agibilità, rinviando l'approvazione del modello del Permesso di costruire;*
- *la successiva "Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281", sancita nell'ambito della Conferenza Unificata del 6 luglio 2017 per l'adozione del modello unificato e standardizzato in materia di attività edilizia relativo al Permesso di Costruire predisposto dal gruppo di lavoro del Tavolo appositamente istituito presso la Conferenza Unificata, che ha completato la modulistica prevedendo che le Regioni adeguino i contenuti contrassegnati come variabili entro il 30 settembre 2017 in relazione alle specifiche normative regionali e che i Comuni adeguino in ogni caso la modulistica in uso entro il 20 ottobre 2017;*
- *il comma 3 dell'articolo 24 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114, in cui si stabilisce che il Governo, le Regioni e gli Enti locali concludano, in sede di Conferenza unificata, accordi o intese per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive;*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- il comma 4 dello stesso articolo che stabilisce che tali accordi costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale e assicurano il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale;
 - il decreto legislativo 25 novembre 2016, n.222 "individuazione dei procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art.5 della legge 7 agosto 2015,n.124", che ha modificato i regimi relativi alle segnalazioni, comunicazioni e denunce in materia edilizia di cui al DPR. n. 380/01;
 - l'art. 2 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n.126 "*Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015 n. 124*" che stabilisce che le amministrazioni statali adottano moduli unificati e standardizzati;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380 "Testo Unico delle leggi in materia di edilizia";
 - la legge 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
 - il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n.160 "*Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)*";
 - la Legge Regionale n. 12/2005 "*Legge per il Governo del Territorio*", art. 32 comma 4 , che conferisce alla Giunta Regionale la facoltà di approvare l'adeguamento alla normativa specifica e di settore regionale della modulistica edilizia unificata e standardizzata statale riguardante le procedure edilizie, alla quale si adeguano i comuni;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 3299 del 16 marzo 2015, che prende atto della comunicazione degli Assessori Beccalossi, Garavaglia e Melazzini avente oggetto "*Adozione modulistica edilizia unificata e semplificata*";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- l'Agenda per la Semplificazione nazionale per il triennio 2015-2017, condivisa tra Governo, Regioni e Autonomie locali nella Conferenza Unificata del 13 novembre 2014 e approvata dal Consiglio dei Ministri il 1 dicembre 2014, che al punto 4.1 prevede l'adozione di moduli unificati e semplificati in materia edilizia;
- i lavori condotti dal Tavolo istituito nell'ambito della Conferenza Unificata, sancito nella seduta del 13 novembre 2014, concernente l'attuazione dell'Agenda per la Semplificazione per il triennio 2015-2017, cui ha partecipato Regione Lombardia;
- i lavori condotti dal Tavolo Istituzionale di Semplificazione coordinato dal Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministero della Semplificazione e della PA cui ha partecipato Regione Lombardia, che hanno predisposto l'adeguamento al decreto legislativo n. 222 del 2016 dei moduli unificati e standardizzati relativi alle procedure edilizie;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale n. 3543 dell'08/05/2015, 4601 del 17/12/2015, 5909 del 28/11/2016 con cui era stata approvata la modulistica unificata regionale per la presentazione di Comunicazione Inizio Lavori (CIL), Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA), Dichiarazione Inizio Attività (DIA), Istanza di Permesso di Costruire, adeguando i contenuti informativi dei moduli nazionali, a loro volta adottati negli Accordi sanciti nelle Conferenze Unificate tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali del 12 giugno 2014 e del 18 dicembre 2014;

CONSIDERATO che:

- i predetti Accordi prevedono che le Regioni, ove necessario, adeguino, in relazione alle specifiche normative regionali e di settore, i contenuti informativi dei moduli semplificati ed unificati utilizzando le informazioni individuate come variabili; che i Comuni adeguino la modulistica in uso sulla base delle previsioni degli stessi accordi e che le Regioni ed i Comuni garantiscano la massima diffusione dei moduli;
- l'Accordo del 6 luglio '17 completa la modulistica edilizia, approvando il Permesso di costruire e stabilendo la tempistica per l'adeguamento



Regione Lombardia

LA GIUNTA

regionale al 30 settembre e per l'adeguamento comunale al 20 ottobre 2017;

RITENUTO di:

- procedere all'adeguamento dei contenuti informativi dei moduli unificati nazionali sulla base delle peculiarità normative regionali e di settore della Lombardia, in un unico provvedimento, comprensivo di tutti i moduli, incluso il Permesso di costruire, anticipando i tempi previsti dall'Accordo del 6 luglio 2017 in Conferenza unificata, in modo che i Comuni si adeguino di conseguenza, tenuto conto dei contributi forniti dal Gruppo di lavoro "Modulistica edilizia regionale", costituito con decreto n. 840 dell'11 febbraio 2016 e rinnovato con decreto 1390 del 10/02/2017, cui partecipano i rappresentanti delle Direzioni Generali regionali, di Unioncamere e di ANCI, e dal Tavolo di confronto sulla modulistica edilizia unificata nell'ambito del Protocollo d'intesa con le Consulte e gli Ordini Professionali regionali in materia tecnica di cui alla DGR n. 1899 del 30/05/14;
- rendere omogenei i contenuti informativi dei diversi moduli secondo una logica di compilazione telematica, tramite accorpamento in un "Modulo Unico" a cura del titolare di: Comunicazione di inizio lavori asseverata (CIL), Segnalazione Certificata di inizio attività (SCIA), Segnalazione Certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire (SCIA Alternativa), Istanza del Permesso di Costruire e in un altro modulo i contenuti della "Relazione tecnica di Asseverazione" da allegare a tutti i moduli edilizi;
- rendere disponibili anche i moduli relativi alle singole procedure: Comunicazione di inizio lavori asseverata (CIL), Segnalazione Certificata di inizio attività (SCIA), Segnalazione Certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire (SCIA Alternativa), Istanza del Permesso di Costruire con i relativi contenuti al fine di facilitare la compilazione non telematica;
- approvare gli allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - Allegato 1: Comunicazione di Inizio Lavori (CIL),
 - Allegato 2: "Modulo unico" da compilare, a cura del titolare, per:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA),
Segnalazione Certificata di inizio attività (SCIA),
Segnalazione Certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire (SCIA ALTERNATIVA),
Permesso di Costruire (PdC);
- Allegato 3: Relazione tecnica di Asseverazione da compilare, a cura del professionista, per:
Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA),
Segnalazione Certificata di inizio attività (SCIA),
Segnalazione Certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire (SCIA ALTERNATIVA),
Permesso di Costruire (PdC);
 - Allegato 4: Soggetti coinvolti,
 - Allegato 5: Comunicazione di fine lavori,
 - Allegato 6: Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA),
 - Allegato 7: Segnalazione Certificata di inizio attività (SCIA),
 - Allegato 8: Segnalazione certificata di inizio attività alternativa al Permesso di Costruire (SCIA ALTERNATIVA),
 - Allegato 9: Permesso di Costruire (PdC),
 - Allegato 10: Segnalazione Certificata per l'Agibilità (SCIA per l'AGIBILITA');
- disporre che, ai sensi dei citati Accordi tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, i Comuni lombardi provvedano all'adeguamento dei contenuti della modulistica edilizia già in uso;
 - abrogare i moduli regionali approvati con deliberazioni della Giunta regionale n. 3543 dell'08/05/2015, 4601 del 17/12/2015, 5909 del 28/11/2016;
 - disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
 - demandare ad appositi decreti del dirigente regionale competente gli eventuali aggiornamenti dei modelli unificati derivanti da sopravvenute disposizioni normative, nuove specifiche tecniche, correzione errori materiali che non modifichino nella sostanza l'impostazione della modulistica discendente dagli Accordi sanciti in Conferenza Unificata e dalle deliberazioni regionali;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- dare mandato ai competenti uffici regionali di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Lombardia e di notificarla ai Comuni per garantirne la massima diffusione;

VISTO il PRS della X legislatura approvato con D.C.R. n. 78 del 9 luglio 2013 e, in particolare, il risultato Atteso TER.08 Assetto del Territorio ed edilizia abitativa, Programma 1 Urbanistica ed Assetto del Territorio, 282 Procedure informatiche e regole comuni per la gestione territoriale, anche ai fini del monitoraggio dei piani, in cooperazione con gli enti locali, Azione 282.1.2 Definizione e approvazione modulistica unificata;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare in un unico provvedimento, anticipando i tempi previsti dall'Accordo del 6 luglio 2017 in conferenza unificata, la nuova modulistica edilizia unificata di Regione Lombardia, comprensiva del modello del Permesso di costruire quale adeguamento della modulistica nazionale alle normative specifiche e di settore di Regione Lombardia, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale:

Allegato 1: Comunicazione di Inizio Lavori (CIL),

Allegato 2: "Modulo unico" da compilare a cura del titolare per:

Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA),

Segnalazione Certificata di inizio attività (SCIA),

Segnalazione Certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire (SCIA ALTERNATIVA),

Istanza del Permesso di Costruire;

Allegato 3: Relazione tecnica di Asseverazione da compilare, a cura del professionista, per:

Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA),

Segnalazione Certificata di inizio attività (SCIA),

Segnalazione Certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire (SCIA ALTERNATIVA),

Permesso di Costruire (PdC),



Regione Lombardia
LA GIUNTA

Allegato 4: Soggetti coinvolti,
Allegato 5: Comunicazione di fine lavori,
Allegato 6: Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA),
Allegato 7: Segnalazione Certificata di inizio attività (SCIA),
Allegato 8: Segnalazione certificata di inizio attività alternativa al Permesso di Costruire (SCIA ALTERNATIVA),
Allegato 9: Permesso di Costruire (PdC),
Allegato 10: Segnalazione Certificata per l'Agibilità (SCIA per l'AGIBILITA');

2. di disporre che i Comuni lombardi provvedano all'adeguamento dei contenuti della sopraindicata modulistica;
3. di abrogare i moduli regionali vigenti approvati con deliberazioni della Giunta regionale n. 3543 dell'08/05/2015, 4601 del 17/12/2015, 5909 del 28/11/2016;
4. di demandare ad appositi decreti del dirigente regionale competente gli eventuali aggiornamenti dei modelli unificati derivanti da sopravvenute disposizioni normative, nuove specifiche tecniche, correzione errori materiali che non modificano nella sostanza l'impostazione della modulistica discendente dagli Accordi sanciti in Conferenza Unificata e dalle deliberazioni regionali;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
6. di dare mandato ai competenti uffici regionali di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Lombardia e di notificarla ai Comuni per garantirne la massima diffusione.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

- b.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- b.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

COMUNICA L'INIZIO DEI LAVORI

c) di opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni (art. 6, comma 1, lett. e-bis) del d.P.R. n. 380/2001 e n. 26 Tabella A, Sez. II del d.lgs n. 222/2016)

- c.1 i lavori avranno inizio in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| (la data di inizio lavori non deve essere antecedente all'inoltro della pratica)
- c.2 i lavori termineranno in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| (la data di fine lavori non deve essere superiore a novanta giorni dall'inizio dei lavori)
- c.3 le opere consistono in:

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito nel Comune di _____ in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

censito al catasto fabbricati terreni

nel comune censuario di _____

foglio n. _____ map. _____

(se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

e) Altre comunicazioni, segnalazioni e asseverazioni eventualmente necessarie alla realizzazione delle opere presentate contestualmente alla comunicazione di inizio lavori

Comunicazioni, segnalazioni etc.	Autorità competente

f) Impresa esecutrice dei lavori

- f.1 che i lavori sono/saranno eseguiti dalla impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
- f.2 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno

eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

g) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ³

l'intervento:

- I.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- I.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
- I.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- I.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- I.3.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- I.3.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- I.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- I.3.2.1. dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- I.3.2.2. dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
- la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA <http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/> e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente procedura edilizia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

h) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n.445/2000).

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

³ Gli adempimenti di cui al d.lgs.81/2008, TitoloIV, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro devono essere effettuati tramite il sistema informativo della Regione Lombardia Ge.C.A. (<http://previimpresa.servizirl.it/cantieri/>)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Data e luogo

Il/i dichiarante/i

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CIL

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO RIFERIMENTO	DI	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori			Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "ad negotia", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell'art. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc
<input type="checkbox"/>	Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori			La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega.
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	f)		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-		Se prevista
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-		Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)		Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	g)		Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni (specificare) _____ _____	e)		
--------------------------	--	----	--	--

 Il/I Dichiarante/i

MODULO UNICO

da compilare a cura del titolare per:

- COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA: CILA**
(art. 6bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)
- SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ: SCIA**
(art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
- SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE: SCIA ALTERNATIVA**
(art.23 d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380- art.7 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
- PERMESSO DI COSTRUIRE:PDC**
(art. 20 d.P.r. 6 giugno 2001, n. 380 - art.7 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

Nota: le voci da compilare solo per alcuni moduli sono accompagnate da una nota apposita, le altre voci devono essere compilate per tutti i moduli (X)

<p>Al Comune di _____</p> <p><input type="checkbox"/> SUAP</p> <p><input type="checkbox"/> SUE</p> <p>Indirizzo _____</p> <p>PEC / Posta elettronica _____</p>	<p>Protocollo _____ (da compilare a cura del SUE/SUAP)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CILA <input type="checkbox"/> CILA con altre comunicazioni o SCIA <input type="checkbox"/> CILA con richiesta contestuale di atti presupposti <input type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni comunicazioni e notifiche) <input type="checkbox"/> SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso) <input type="checkbox"/> SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE <input type="checkbox"/> SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE UNICA (SCIA Alternativa al PDC più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) <input type="checkbox"/> SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE CONDIZIONATA (Scia alternativa al PDC più istanze per acquisire atti di assenso) <input type="checkbox"/> RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE
--	--

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000) (X)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

In caso di CILA compilare il seguente quadro

COMUNICA**Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata**

l'inizio dei lavori per interventi soggetti a CILA

- per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni
- per la cui realizzazione presenta in allegato alla CILA le comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività indicate nel quadro riepilogativo della documentazione allegato
- per la cui realizzazione presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo della documentazione allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.
- sono necessari altri atti di assenso già presentati / rilasciati dalle competenti amministrazioni

In caso di CILA, SCIA, SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE, PERMESSO DI COSTRUIRE compilare il seguente quadro

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento** (X)

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

_____ (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della segnalazione

In caso di SCIA compilare il seguente quadro

Di presentare

b.1 SCIA:

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data _____

b.2 Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):

contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data _____

b.3 SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):

contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

In caso di SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE compilare il seguente quadro

Di presentare

b.1 SCIA Alternativa al Permesso di Costruire:

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione

b.2 SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):

contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione.

b.3 SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):

contestualmente alla SCIA la richiesta di acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento**In caso di CILA compilare il seguente quadro**

che la presente comunicazione riguarda:

c.1 intervento descritto di seguito nella dichiarazione del progettista, che rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di inizio lavori asseverata (art. 6-bis del d.P.R n. 380/2001 e Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016) e che:

c.1.1 i lavori avranno inizio in data _____

c.1.2 i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.

c.2 intervento in corso di esecuzione, iniziato in data _____ (art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001) con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00c.3 intervento realizzato in data _____ (art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001) con

pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1000,00

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP che riguarda:

- c.4 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.5 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

In caso di SCIA compilare il seguente quadro

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1 intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera)¹ [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016]
- c.2 intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega
 - c.2.1 la ricevuta di versamento di € 516,00
- c.3 sanatoria dell'intervento realizzato in data _____ conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega:
 - c.3.1 la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia
- c.4 variante in corso d'opera a permesso di costruire n. _____ del _____ che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016)

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:

- c.5 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.6 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

In caso di SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE compilare il seguente quadro

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1 interventi per i quali è possibile presentare la SCIA alternativa al permesso di costruire (individuati dall' articolo 23, del d.P.R. n. 380/2001 ed elencati nella Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016 o altri interventi individuati dalla legislazione regionale)

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la presente segnalazione riguarda:

- c.2 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

¹ Interventi edilizi soggetti a SCIA: interventi di manutenzione straordinaria "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio), di restauro e risanamento conservativo "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio) o di ristrutturazione edilizia "leggera" (interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistemico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, esclusi quelli che – ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del d.P.R. n. 380/2001 - portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché quelli che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

c.3 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

In caso di PERMESSO DI COSTRUIRE compilare il seguente quadro

CHIEDE

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

- c.1 interventi di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001
- c.2 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi degli articoli 22, comma 7 e 23 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (*specificare*) _____
- c.3 permesso di costruire convenzionato, ai sensi dell'articolo 28 *bis* del d.P.R. n. 380/2001 nei casi previsti dall'articolo 14, comma 1 *bis*, comma 2, della Legge regionale n. 12/05, nonché nei casi previsti dal PGT;
- c.4 intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta;
- c.5 intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 40 della l.r.12/05. In particolare si chiede di derogare:
 - alla densità edilizia (*specificare*) _____
 - all'altezza (*specificare*) _____
 - alla distanza tra i fabbricati (*specificare*) _____
 - alla destinazione d'uso (nei casi di cui al comma 1bis) _____
- c.6 variazione essenziale e/o sostanziale al/alla
 - c.5.1 titolo unico n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - c.5.2 permesso di costruire n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - c.5.3 segnalazione certificata / denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- c.7 Interventi previsti dalla Lr 12/05;
 - realizzazione o ampliamento di sale giochi, sale scommesse, sale bingo (articolo 33, comma 3-ter);
 - mutamento di destinazione d'uso riguardante luoghi di culto, centri sociali, sale giochi, sale scommesse, sale bingo (articolo 52, commi 3-bis e 3-ter);
 - realizzazione di nuovi fabbricati in aree destinate all'agricoltura (articolo 60);
- c.7 opera di completamento (*se il titolo è scaduto*):
 - a permesso di costruire n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - a denuncia di inizio attività n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e, solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente richiesta riguarda:

c.9 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010.

d) Localizzazione dell'intervento (X)

l'intervento interessa l'immobile sito nel Comune di _____ in (*via, piazza, ecc.*)

_____ n. _____

nome del Comune censuario _____ codice del Comune censuario _____

Scala	_____	Piano	_____	interno	_____	C.A.P.	_ _ _ _ _ _ _			
censito al catasto:	<input type="checkbox"/>	fabbricati	<input type="checkbox"/>	terreni						
foglio n.	_____	map.	_____	(se presenti)	sub.	_____	sez.	_____	sez. urb.	_____
avente destinazione d'uso (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)										

Coordinate (nel sistema di riferimento WGS 84 32N) ² _____										

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne (X)

le opere previste

- e.1 non riguardano parti comuni
- e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale ³
- e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio
- e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

² Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento

³ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (quadro da compilare in caso di SCIA, SCIA Alternativa, PDC)

f.1 le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

f.2 lo stato attuale dell'immobile, rispetto ai titoli descritti nella Tabella sottostante (ottenuti prima o dopo il 1942) risulta conforme o difforme:

	prima del 1942		dopo il 1942	
	conforme	difforme	conforme	difforme
f.2.1 primo accatastamento n. _____ del _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.2 titolo unico (SUAP) n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.3 permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia / nulla osta n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.4 autorizzazione edilizia n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.5 comunicazione edilizia (art. 26 L. n. 47/1985) n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.6 condono edilizio n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.7 denuncia di inizio attività n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.8 segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.9 comunicazione edilizia libera n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.10 altro (<i>specificare</i>) _____ n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.11 comunicazione di inizio lavori asseverata n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.12 SCIA alternativa al Permesso di costruire n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

f.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi che, inoltre

per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di _____ con pratica n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_| (voce da compilare in caso di SCIA Alternativa e PDC)

g) Calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare

In caso di CILA compilare i seguenti punti

- g.1 è a titolo gratuito,
- g.2 è a titolo oneroso, in quanto rientra negli interventi di manutenzione straordinaria, che comportano aumento del carico urbanistico e aumento della superficie calpestabile; pertanto allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione, a firma di tecnico abilitato, e:
- g.2.1 allega la ricevuta di versamento
- g.2.2 effettuerà, prima dell'inizio dei lavori, il pagamento del contributo commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione.

In caso di SCIA, SCIA ALTERNATIVA compilare i seguenti punti

- g.1. è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____
- g.2. è a titolo oneroso e pertanto
- g.2.1 chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
- g.2.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato
- g.3. Quanto al versamento del contributo dovuto:

In caso di SCIA compilare i seguenti punti:

- g.3.1 si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
- g.3.2. si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (nel caso di SCIA condizionata)
- g.3.3. chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
- g.3.4. si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

In caso di SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE compilare i seguenti punti

- g.3.1 effettuerà il pagamento del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico
- g.3.2 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e garanzie stabilite dal Comune
- g.3.3. si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

Infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

- chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal

fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

In caso di PERMESSO DI COSTRUIRE compilare i seguenti punti

l'intervento da realizzare

- g.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____
- g.2 è a titolo oneroso e pertanto:
- g.2.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
- g.2.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato
- g.3 inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione
- g.3.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo
- g.3.2 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
- g.3.3. si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
- g.4 infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione
- g.4.1 chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

h) Tecnici incaricati (X)

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1 i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" (X)
- i.2 i lavori sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" (**voce valida solo in caso di CILA, SCIA, PDC, non valida per la SCIA Alternativa al PDC**)
- i.3 l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (**voce valida solo in caso di SCIA, SCIA alternativa e PDC, non valida per il modulo CILA**)
- i.4 in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (**voce valida solo in caso di CILA in sanatoria**)

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (X)

l'intervento:

- l.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- l.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- I.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- I.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

- I.2.2.1. dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- I.2.2.2. dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
- la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA <http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/> e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
 - invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori (opzione valida solo per PdC e SCIA alternativa al PdC)

- I.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente procedura edilizia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi (X)

di essere consapevole che quanto dichiarato non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy (X)

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo (X)

Il/I Dichiarante/i (X)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003) (X)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	-	Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "ad negotia", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell'art. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc
<input type="checkbox"/>	Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori		La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega.
<input type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Per CILA: se previsto dal Comune Per SCIA, SCIA alt. al PdC, PdC: sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Sussiste nel caso in cui il bene non sia di titolarità esclusiva di chi chiede l'esecuzione dell'intervento. La dichiarazione di assenso da parte del contitolare non fa venir meno le sue eventuali responsabilità rispetto all'intervento per il quale è stata presentata istanza dall'altro contitolare.
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	c)	Per CILA: se, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001, la comunicazione è presentata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione. Per SCIA: se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del DPR 380/01
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	c)	Per CILA: se l'intervento, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 è stato realizzato in assenza di comunicazione asseverata di inizio lavori. Per SCIA: se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Atto di impegno di mantenimento della destinazione dell'immobile al servizio dell'attività agricola	c)	Per il Permesso di costruire: per interventi in aree destinate all'agricoltura (art. 60 comma 2 lettera a della l.r. 12/05)
<input type="checkbox"/>	Proposta di convenzione relativa al Permesso di Costruire Convenzionato	c)	Per il Permesso di costruire: Se l'intervento è relativo al permesso di Costruire Convenzionato (art. 28bis DPR 380/01)
<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	Attestazione / ricevuta di versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato <i>ovvero</i> Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale	-	Sempre obbligatorio

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Allegato alla Pratica edilizia presentata da _____

Al comune di _____

In data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Per i seguenti moduli:

- COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA: CILA**
(art. 6-bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

- SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ:SCIA**
(art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

- SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE: SCIA ALTERNATIVA**
(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, DPR 7 settembre 2010, n. 160)

- PERMESSO DI COSTRUIRE:PDC**
(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

Nota: le voci da compilare solo per alcuni moduli sono accompagnate da una nota apposita, le altre voci devono essere compilate per tutti i moduli (X)

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA (X)

Cognome e Nome _____

Iscritto

all'ordine/collegio _____ di _____ al n. ____/____/____/____/____

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI (X)

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

In caso di CILA compilare il seguente quadro

i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori asseverata in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 6-bis del d.P.R. n. 380/2001:

- 1.1 interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 3, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.2 Interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 qualora non riguardino parti strutturali dell'edificio (Attività n. 5, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.3 Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio (Attività n. 22, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.4 opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico (ad esclusione dell'attività di ricerca di idrocarburi) che siano eseguite in aree interne al centro edificato (Attività n. 31, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.5 movimenti di terra non strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e alle pratiche agro-silvo-pastorali (Attività n. 32, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

- 1.6 serre mobili stagionali funzionali allo svolgimento dell'attività agricola che presentino strutture in muratura (Attività n. 33, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.7 realizzazione di pertinenze minori che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, non qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale (Attività n. 34, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222; articolo 3, comma 1, lett. e.6 del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.8 altri interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Attività n. 30, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
(specificare il tipo di intervento) _____

e consistono in: _____

QUALORA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, SIA NECESSARIO PRESENTARE ALTRE ASSEVERAZIONI, RELAZIONI, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI E/O ACQUISIRE AUTORIZZAZIONI, SI RINVIA, OVE COMPATIBILI, ALLE RELATIVE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE E NEL QUADRO RIEPILOGATIVO RIPORTATO NEL SEGUITO

Altre comunicazioni, segnalazioni, asseverazioni etc.

per la realizzazione dell'intervento edilizio sono necessarie le seguenti segnalazioni, asseverazioni, comunicazione e notifiche che si presentano contestualmente alla CILA.

Comunicazioni, segnalazioni etc.	Autorità competente

Atti di assenso da acquisire

la realizzazione dell'intervento edilizio è subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso, obbligatori ai sensi delle normative di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente comunicazione:

Tipologia di atto	Autorità competente al rilascio	Istanza già presentata (specificare data e numero di protocollo)	Atto di assenso già ottenuto (specificare data e numero di protocollo)
deroga, autorizzazione paesaggistica, ecc.			

In caso di SCIA compilare il seguente quadro

i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2 interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio (Attività n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3 interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001 (Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- 1.5 sanatoria dell'intervento ¹ realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001 (Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

e consistono in: _____

In caso di SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE compilare il seguente quadro

i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 23 del d.P.R. n. 380/2001:

- 1.1 interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016, art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2 interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata

¹ In tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3

esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti (Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.3 interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche (Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.4 altri interventi individuati dalla legislazione regionale (*specificare il tipo di intervento come da relazione tecnico-illustrativa delle opere*) _____

e consistono in: _____

In caso di PERMESSO DI COSTRUIRE compilare il seguente quadro

i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001:

- 1.1 Intervento di nuova costruzione (articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente (Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.2 urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune (Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato (Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.4 installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione (Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.5 installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore. (Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.6 interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale (Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato (Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.8 Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 (Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- (*specificare il tipo di intervento*) _____
- 1.2 interventi di ristrutturazione urbanistica

(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

- 1.3 interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.4 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi degli art. 22 comma 7 e 23 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (*specificare il tipo di intervento*) _____
- 1.5 varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.6 varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico ² (Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.7 mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica (ove espressamente previsto dalla normativa regionale) (Attività n. 39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.8 interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta. (Attività n. 40, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

e consistono in _____

2 Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma, negli ambiti del centro storico, individuati con delibera del consiglio comunale o, in via transitoria, in tutto il centro storico, fino all'assunzione di tale delibera.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (compilazione non richiesta nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi)

 il lotto oggetto di intervento ricade nelle seguenti tipologie di aree ³:

	totale	ricadente in area agricola ⁴	ricadente in area naturale / seminaturale e boscata (complessiva) ⁵	ricadente nella sola area boscata ⁶	ricadente in aree dismesse ⁷
Superficie del lotto (mq)					

Rappresentazione cartografica
Coordinate geografiche dell'intervento (nel sistema di riferimento WGS 84 32N) ⁸
<input type="checkbox"/> x _____ <input type="checkbox"/> y _____
<input type="checkbox"/> l'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica ⁹
<input type="checkbox"/> l'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica
<input type="checkbox"/> allega l'elaborato digitale della mappa dell'intervento (qualora richiesto dal Comune)

Dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile			
	Esistente	Progetto	Totale
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) residenziale (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) servizi (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) terziario (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) commerciale (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) industriale (mq)			
Volumetria residenziale (mc)			

3 per le superfici ricadenti in area agricola, naturale, seminaturale e boscata si può fare riferimento ai dati Dusaf (Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e Forestali) più recenti pubblicati sul Geoportale di Regione Lombardia (<http://www.geoportale.regione.lombardia.it/>)

4 superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: seminativi semplici – risaie – vigneti - frutteti e frutti minori - oliveti - arboricoltura da legno - prati permanenti

5 superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - rimboschimenti recenti - praterie naturali d'alta quota - cespuglieti e arbusteti - aree in evoluzione (degradazione o rigenerazione della foresta) - spiagge, dune ed alvei ghiaiosi - accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione - vegetazione rada - vegetazione delle aree umide interne e delle torbiere

6 superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - cespuglieti con presenza significativa di specie arbustive alte ed arboree

7 superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in area dismessa. L'attività pregressa può essere stata di vari tipi: agricolo-zootecnico – industriale - artigianale - residenziale - turistico-ricettivo - terziario-servizi - infrastrutture mobilità - commerciale – altro.

8 Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento

9 Si intendono per "modifiche alla rappresentazione cartografica" i seguenti casi (riferimento al Capitolo 4 del documento "L'AGGIORNAMENTO DEL DATABASE TOPOGRAFICO - FLUSSO TOPOGRAFICO EDIFICI (FLU.T.E.)" approvato con decreto regionale n. 3870 del 7 maggio 2012):

- nuovo corpo edificato;
- modifica di corpo edificato esistente con variazione del contenuto planimetrico delle geometrie rappresentate nel Database topografico superiore a 1,2 metri per ogni dimensione;
- modifica di corpo edificato senza variazione del contenuto planimetrico ma solo modifiche altimetriche superiori a 0,80 metri.

Volumetria servizi (mc)			
Volumetria terziario (mc)			
Volumetria commerciale (mc)			
Volumetria industriale (mc)			
Superficie coperta (s.c.) (mq)			
Numero di piani (n)			

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia *(compilazione del quadro non richiesta nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi)*

l'oggetto dell'intervento è compreso in area:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PGT (documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi)	<i>specificare se è nel documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi _____</i>	<i>indicare la zona individuata in uno dei documenti a cui si è fatto riferimento nella colonna precedente _____</i>	
<input type="checkbox"/>	PIANI O PROGRAMMI ATTUATIVI			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche (X)

l'intervento:

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:
- 4.4.1 presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga, ove prevista, come meglio descritto nella Relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.

5) Sicurezza degli impianti e dispositivi (X)

l'intervento:

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici (*è possibile selezionare più di un'opzione*):
 - 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
 - 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
 - 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
 - 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
 - 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
 - 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
 - 5.2.7 di protezione antincendio
 - 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

- 5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto:
 - 5.2.8.2.1 si allegano i relativi elaborati
- 5.3 dispositivi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia 119 del 14/1/2009):
 - 5.3.1 l'intervento non è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta
 - 5.3.2 l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta, in tal caso allega il progetto di realizzazione dei dispositivi anticaduta

6) Fabbisogni energetici (X)

6.1 l'intervento, in materia di risparmio energetico:

- 6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, pertanto
 - 6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni;
- 6.2 che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
 - 6.2.1 non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011 in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante (definita nel D.Lgs. n. 28/2011) né edifici soggetti ad una ristrutturazione importante di I livello (di cui al D.M. 26/6/2015)

- 6.2.2 è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni
- 6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili e contestualmente, del rispetto del requisito alternativo, previsto dall'allegato 3, comma 8, del D.Lgs. 28/2011
- 6.3 che l'intervento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui all'art. 8 D.Lgs. n. 192/2005 e secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480/2015) può accedere ai seguenti bonus:
- 6.3.1 detrazione muri perimetrali ai sensi della L.R. n. 31/2014
- 6.3.2 detrazione spessori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 6.3.3 incentivo volumetrico del 5 % ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 28/2011
- 6.3.4 deroga distanza minima tra edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
- 6.3.5 deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 6.3.6 deroga altezza massima degli edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
- 6.3.7 deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 6.4 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 6.4.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico (X)

l'intervento:

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995
- 7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e si allega:
- 7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, L. n. 447/1995)
- 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, L. n. 447/1995)
- 7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto
- 7.4.1 prevede relazione, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/2001
- 7.4.2 prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/2001

8) Produzione di materiali di risulta (X)

le opere

- 8.1 non comportano la realizzazione di scavi
- 8.2 comportano la produzione di _____ m³ di materiali da scavo misurato in banco e:
- 8.2.1 si intende utilizzare _____ m³ come sottoprodotto:
- 8.2.1.1 essendo l'opera non soggetta a VIA o AIA si allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. 9 agosto 2013, n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia") impegnandosi a comunicare all'autorità competente ogni eventuale variazione intervenuta rispetto ai contenuti della autocertificazione e, al termine dei lavori, il completo riutilizzo dei materiali da scavo secondo quanto le previsioni indicate
- 8.2.1.2 essendo l'opera soggetta a VIA o AIA con quantità totale inferiore a 6000 m³ si allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis del D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. n. 98/2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia") impegnandosi a comunicare all'autorità competente ogni eventuale variazione intervenuta rispetto ai contenuti della autocertificazione e, al termine dei lavori, il completo riutilizzo dei materiali da scavo secondo quanto le previsioni indicate
- 8.2.1.3 essendo l'opera soggetta a VIA o AIA con quantità totale superiore a 6000 m³ si comunica gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo redatto ai sensi del D.M. n. 161/2012 e s.m.i., rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 8.2.2 si intende riutilizzare _____ m³ di materiali da scavo nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006
- 8.2.3 si intende gestire _____ m³ di materiale da scavo come rifiuto ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006
- 8.3 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti per _____ m³ di rifiuti, la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006

9) Prevenzione incendi (X)

l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'art 2 comma 3 del d.P.R. n. 151/2011 A B C e quindi:
- 9.2.1 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.2.2 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.2.2.1 allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 9.2.2.2 la documentazione necessaria alla valutazione del progetto è stata presentata a _____ con prot. in data _____
- 9.2.2.3 la valutazione del progetto è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 9.2.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto ai sensi dell'art 7 del d.P.R. n. 151/2011 allega la deroga

ottenuta da _____ con prot. n. in data _____ da parte
dei Vigili del Fuoco

- 9.3 opere in variante che non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati

10) Amianto (X)

le opere:

- 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di manufatti-in-amianto
- 10.2 interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto, sui quali:
- 10.2.1 si procederà a "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008 e pertanto:
- 10.2.1.1 l'impresa ha trasmesso il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) con prot. n. _____ in _____ data _____
- 10.2.1.2 l'impresa trasmetterà il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) prima dell'inizio dei lavori comunicando gli estremi di trasmissione al Comune.
- 10.2.2 non si procederà ad intervento di "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008

11) Conformità igienico-sanitaria (X)

il progetto:

- 11.1 rispetta i requisiti igienico-sanitari ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001
- 11.2 comporta deroga ai requisiti igienico-sanitari e pertanto
- 11.2.1 allega la documentazione necessaria per ottenerla
- 11.2.2 la relativa deroga è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ del _____
- 11.2.3 la relativa deroga è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ del _____
- 11.3 non è assoggettato al rispetto dei requisiti igienico-sanitari

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (X)

l'intervento

- 12.1 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 ovvero ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 5 comma 1 bis della l.r. 33/2015, e pertanto allega la documentazione prevista dalla d.g.r. di cui all'art. 5 comma 1 ter
- 12.2 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. n. _____ in data _____
- 12.3 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 6 della l.r. 33/2015 e pertanto:
- 12.3.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori _____ in zona sismica
- 12.3.2 il progetto è già stato depositato presso _____ in _____ data _____ con prot. n. _____
- 12.3.3 il progetto verrà depositato prima dell'inizio dei lavori _____
- 12.4 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 e degli artt. 6 e 8 della l.r. 33/2015 e pertanto:

- 12.4.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica
- 12.4.2 l'istanza per l'autorizzazione è già stata presentata a _____ in _____ data
_____ con prot. n. _____
- 12.4.2 l'autorizzazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in _____ data

- 12.4.3 l'autorizzazione verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori

12.5 Interventi di sopraelevazione

l'intervento

- 12.5.1 non è una sopraelevazione e non richiede la certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015.
- 12.5.2 è una sopraelevazione e richiede certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e art. 2 della L.R. n. 33/2015, pertanto:

se l'intervento è localizzato in **zona sismica 2**, ai sensi dell'art. 8 comma 1 bis della L.R. n. 33/2015

- 12.5.2.1 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata a _____ in _____ data
_____ con prot. n. _____
- 12.5.2.2 l'autorizzazione comprensiva di certificazione è già stata ottenuta da _____
_____ con prot. n. _____ In data _____
- 12.5.2.3 l'istanza per l'autorizzazione comprensiva di quella di certificazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

se l'intervento è localizzato in **zona sismica 3 o 4**

- 12.5.2.4 contestualmente presenta l'istanza per la certificazione di sopraelevazione
- 12.5.2.5 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è già stata presentata a _____
_____ in data _____ con prot. n. _____
- 12.5.2.6 la certificazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____
_____ in data _____
- 12.5.2.7 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

12.6 Interventi strutturali

l'intervento

- 12.6.1 non prevede la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o a struttura metallica come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e non richiede la specifica denuncia
- 12.6.2 prevede la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale, precompresso come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e richiede la specifica denuncia, pertanto:
- 12.6.2.1 contestualmente presenta la denuncia
- 12.6.2.2 la denuncia è già stata presentata a _____ in data _____
_____ con prot. n. _____
- 12.6.2.3 la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico ai sensi dell'articolo 6 comma 4 L.R. n. 33/2015 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'articolo 65 del d.P.R. 380/2001.
- 12.6.2.4 la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

12.7 Sistemi geotecnici

l'intervento

- 12.7.1 non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al punto 6.1.1 del D.M. 14/01/08 e non richiede il deposito della relazione geologica ai sensi del punto 6.2.1 del D.M. 14/01/08 né della relazione geotecnica ai sensi del punto 6.2.2 del D.M. 14/01/08
- 12.7.2 prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al punto 6.1.1 del D.M. 14/01/08 soggetti al deposito della relazione geologica ai sensi del punto 6.2.1 del D.M. 14/01/08 e della relazione geotecnica ai sensi del punto 6.2.2 del D.M. 14/01/08, pertanto:
- 12.7.2.1 allega la relazione geologica
- 12.7.2.2 la relazione geologica è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____
- 12.7.2.3 la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- 12.7.2.4 la relazione geologica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori
- 12.7.2.5 allega la relazione geotecnica
- 12.7.2.6 la relazione geotecnica è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____
- 12.4.2.7 la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- 12.7.2.8 la relazione geotecnica verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

13) Qualità ambientale dei terreni (da compilare solo in caso di SCIA Alternativa al Permesso di Costruire e di Permesso di Costruire)

l'area oggetto di intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni:

- 13.1 non richiede indagini ambientali preventive ¹⁰
- 13.2 non necessita di bonifica come risulta dalle preventive analisi ambientali dei terreni effettuate, i cui risultati si allegano alla presente richiesta
- 13.3 è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (rif. artt. 248, c. 2 – 242bis. c. 4 del D.lgs. 152/2006)
- 13.3.1 è stata oggetto di un progetto operativo di bonifica delle acque di falda, come risulta dalla allegata certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (rif. art. 248, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006).
- 13.3.2 è attualmente oggetto di un progetto operativo di bonifica delle acque di falda, approvato con provvedimento n. _____ del _____

14) Parcheggi pertinenziali (X)

l'intervento:

- 14.1 non rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
- 14.2 rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n.

¹⁰ in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento, all'utilizzo di sostanze chimiche di interesse per effetti rilevanti nel suolo e nel sottosuolo e nelle acque sotterranee, alla presenza di accumulo e stoccaggio di rifiuti e materiali pericolosi, vasche e serbatoi fuori terra o interrati, pozzi disperdenti, cumuli di rifiuti in contenitori o dispersi, tubature e fognature, ecc.

12/2005

- 14.2.1 si impegna a presentare copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori
- 14.2.2 allega copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari

15) Fascia di rispetto degli elettrodotti (X)

l'intervento:

- 15.1 non è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/2001
- 15.2 è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti"
- 15.3 è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" e pertanto
- 15.3.1 allega la relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera h) della L. 36/01.

16) Opere di urbanizzazione primaria (da compilare solo in caso di SCIA Alternativa al Permesso di Costruire e di Permesso di Costruire)

l'area / immobile oggetto di intervento:

- 16.1 è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 16.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio
- 16.3 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro realizzazione è prevista contestualmente all'intervento in progetto
- 16.4 non è servita da opere di urbanizzazione e la realizzazione delle stesse non è necessaria per l'intervento

17) Scarichi idrici (da compilare solo in caso di SCIA Alternativa al Permesso di Costruire e di Permesso di Costruire)

l'intervento:

- 17.1 non prevede scarichi idrici
- 17.2 è soggetto all'obbligo di allaccio alla **pubblica fognatura** (in funzione del Regolamento di fognatura vigente)
- 17.3 non è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura

IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI/FOGNARI RESIDENZIALI O ASSIMILABILI PREVISTI NEL PROGETTO:

- 17.4 è necessaria la richiesta di allacciamento al gestore del servizio di fognatura e:
- 17.4.1 si allega la comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura
- 17.4.2 la comunicazione è già stata inviata al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura con prot. n. _____ in data _____
- 17.4.3 la pronuncia da parte del gestore è già stata ottenuta con prot. n. _____ in data _____

- 17.5 è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e:
- 17.5.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- 17.5.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. _____ in data _____
- 17.5.3 l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. _____ in data _____
- 17.6 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in **acque superficiali** pertanto
- 17.6.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- 17.6.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.6.3 l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.7 se lo scarico interessa **aree demaniali**:
- 17.7.1 è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del Regio decreto n. 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.7.2 è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente _____ con prot. n. _____ in data _____

IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI PRODUTTIVI PREVISTI NEL PROGETTO

- 17.8 non è necessaria l'autorizzazione allo scarico (solo se spuntato 17.1)
- 17.9 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in **fognatura o in acque superficiali** e la stessa:
- 17.9.1 è stata richiesta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA)
- 17.9.2 è stata ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA) da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.10 se lo scarico interessa **aree demaniali**:
- 17.10.1 è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.10.2 è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.11 è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul **suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e:
- 17.11.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- 17.11.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. _____ in data _____
- 17.11.3 l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. _____ in data _____
- 17.12 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in **acque superficiali** pertanto
- 17.12.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- 17.12.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.12.3 l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____

18) Intervento commerciale (X)

con riferimento alla normativa commerciale di cui al DLgs 114/98, L.R. n. 6/2010, alla DGR 1193/13 e alla DGR 6024/2009 e successive modifiche per l'intervento da realizzarsi:

- 18.1 richiede contestualmente apposita titolo abilitativo commerciale
- 18.2 è stata richiesta apposita autorizzazione da _____ con prot. n. ____ in data _____
- 18.3 è stata ottenuta apposita autorizzazione da _____ con prot. n. ____ in data _____

19) Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici (X)

il rilascio del permesso di costruire riguarda edifici che:

- 19.1 non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso;
- 19.2 sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**TUTELA STORICO-AMBIENTALE****20) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ¹¹ (X)**

l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

- 20.1 non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/II045, e
- 20.1.1 non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico
- 20.1.2 incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto è necessario che il progetto sia accompagnato dall'esame dell'impatto paesistico
- 20.1.2.1 l'entità dell'impatto paesistico risulta inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico
- 20.1.2.2 l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allega la relazione paesistica (cfr. art. 35, c. 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)
- 20.2 ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e le opere:
- 20.2.1 non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (art. 149 d.lgs 42/2004)
- 20.2.2 comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 20.2.2.1 è escluso dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'Allegato A, punto (da indicare) _____ e dall'articolo 4 del DPR 31/2017
- 20.2.2.2 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in

11 In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B, punto (da indicare) _____ del DPR.31/2017 e pertanto

- 20.2.2.2.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 20.2.2.2.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata da _____ con prot.n. _____ in data _____
- 20.2.2.2.3 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 20.2.2.3 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 20.2.2.3.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 20.2.2.3.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 20.2.2.3.3 l'autorizzazione paesaggistica è stata richiesta a _____ con prot. _____ in data _____

21) Bene sottoposto ad autorizzazione / atto di assenso della Soprintendenza archeologica / storico culturale (X)

l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II – beni culturali del D.Lgs. n. 42/2004

- 21.1 non è sottoposto a tutela
- 21.2 è sottoposto a tutela e pertanto
- 21.2.1 allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso
- 21.2.2 l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 21.2.3 l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____

22) Bene in area protetta (X)

l'immobile oggetto dei lavori

- 22.1 non ricade in area tutelata ai sensi della l. 394/1991, della l.r.86/83 e della l.r.16/2007 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla l.r.16/2007, le Riserve naturali, i Monumenti naturali, il Parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)
- 22.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 22.2.1 è sottoposto alle relative disposizioni e
- 22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (X)

ai fini del vincolo idrogeologico (articoli 1 e 7 del R.D. 3267/1923), l'area oggetto di intervento:

- 23.1 non è sottoposta a vincolo
- 23.2 è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'art. 44,

comma 6, lettera a) della L.R. n. 31/2008 (la presente funge da comunicazione);

- 23.3 è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008, e pertanto
- 23.3.1 allega la certificazione
- 23.3.2 presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori
- 23.4 è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente forestale competente e pertanto:
- 23.4.1 allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 23.4.2 l'autorizzazione è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 23.4.3 l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale _____ con prot. n. _____ in data _____
- 23.5 è sottoposta a vincolo e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo

24) Zona boscata (X)

per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (L.R. n. 31/2008 art. 42 e 43), l'intervento:

- 24.1 non comporta trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo;
- 24.2 comporta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto
- 24.2.1 allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente
- 24.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale _____ con prot. n. _____ in data _____
- 24.2.3 l'autorizzazione è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____

25) Bene sottoposto a vincolo idraulico (X)

l'area oggetto di intervento:

- 25.1 non interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015
- 25.2 interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015
- 25.2.1 è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 25.2.2 è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico rilasciata/o da _____ con prot. n. _____ in data _____

26) Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale (X)

l'intervento

- 26.1 non ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)
- 26.2 ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella d.g.r. X/6738 del 19/06/2017

- 26.2.1 non ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA
- 26.2.2 ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e:
- 26.2.2.1 non è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica"
- 26.2.2.2 è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica" e pertanto:
- 26.2.2.2.1 allega lo "Studio di compatibilità idraulica"
- 26.2.2.2.2 allega l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "Studio di compatibilità idraulica"

l'intervento

- 26.3 è compatibile con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi della l.r.12/2005, art. 57 poiché:
- 26.3.1 ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica
- 26.3.2 ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto:
- 26.3.2.1 allega la relazione di fattibilità geologica
- 26.3.2.2 allega l'approfondimento sismico

27) Zona di conservazione "Natura 2000" (X)

ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003), l'intervento

- 27.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 27.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
- 27.2.1 allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
- 27.2.2 la valutazione è stata effettuata da _____ con prot.n. _____ In data _____
- 27.2.3 la valutazione è stata richiesta a _____ con prot.n. _____ In data _____

28) Fascia di rispetto cimiteriale (X)

in merito alla fascia di rispetto cimiteriale

- 28.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 28.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2004 articolo 8, e del Regio Decreto 1265/1934 art. 338.
- 28.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,
- 28.3.1 si allega la documentazione per la richiesta di deroga

29) Aree a rischio di incidente rilevante (X)

in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"):

- 29.1 l'opera non è soggetta agli adempimenti del D.lgs. 105/2015;
- 29.2 l'opera è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015 o è all'interno di uno stabilimento in cui si svolgono attività soggette al D.lgs. n. 105/2015:

- 29.2.1 lo stabilimento è di “soglia inferiore”, ex lett. b) art. 3
- 29.2.1.1 è stata presentata notifica di cui all’art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____
- 29.2.2 lo stabilimento è di “soglia superiore”, ex lett. c) art. 3
- 29.2.2.1 è stata presentata notifica di cui all’art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____
- 29.2.2.2 è stato presentato Rapporto di Sicurezza di cui all’art. 15 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____
- 29.2.2.3 ha ottenuto nulla osta di fattibilità di cui all’art. 17 in data _____ con prot. n. _____
- 29.2.2.4 è in attesa di nulla osta di fattibilità di cui all’art. 17
- 29.2.2.5 ha presentato il rapporto definitivo di sicurezza di cui all’art. 17 in data _____ con prot. n. _____
- 29.2.2.6 ha ottenuto il parere tecnico conclusivo da parte del Comitato Tecnico Regionale (CTR), VVF hai sensi dell’art. 17 in data _____ con prot. n. _____
- 29.3 l’opera è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015, ma non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante.

30) Altri vincoli di tutela ecologica (X)

l’area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 30.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 30.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, D.Lgs. n. 152/2006)
- 30.3 altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 30.(1-3).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell’intervento per i relativi vincoli
- 30.(1-3).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l’opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull’area/immobile)
- 30.(1-3).3 il relativo atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. _____ in data _____ (l’opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull’area/immobile)
- 30.(1-3).4 il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____ (l’opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull’area/immobile)

31) Vincoli / atti di assenso / nulla osta in materia di inquinamento luminoso (X)

che le opere in progetto

- 31.1 non sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell’inquinamento luminoso
- 31.2 sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell’inquinamento luminoso, e pertanto
- 31.2.1 allega la dichiarazione di conformità dell’intervento alla vigente normativa regionale in materia (L.R. 5 ottobre 2015 n. 31)

TUTELA FUNZIONALE
32) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (X)

l'area/immobile oggetto di intervento

 32.1 non risulta assoggettata a vincolo di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della L.R. n. 9 del 2001 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")

 32.2 rispetto ai vincoli sotto riportati, risulta:

Vincoli		non assoggettata	assoggettata	si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento	si allega documentazione e necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	il relativo atto di assenso è stato rilasciato
32.2.1	stradale (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (specificare) _____ _____ _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.2	ferroviario (D.P.R. n. 753/1980)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.3	elettrodotta (D.M. n. 449/1988 e Decreto 16 gennaio 1991 che lo modifica)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.4	gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.5	militare (D.Lgs. n. 66/2010)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in

						data _____
32.2.6	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____				
32.2.7	di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. n. 163 del 2006 (ex legge Obiettivo)	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____				
32.2.8	altro (specificare) _____ _____ _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____				

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

In caso di CILA compilare i seguenti quadri

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)		
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni (<i>specificare</i>) _____	1
RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore (<i>specificare</i>) _____	1

In caso di SCIA, SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE, PERMESSO DI COSTRUIRE compilare la seguente tabella

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	NOTE
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc ... connessa alle ulteriori segnalazioni o autorizzazioni	-	Ove prevista
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del progettista	-	da non allegare se l'istanza è presentata in modalità telematica o se la firma autografa è posta davanti a un pubblico ufficiale
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	1)	Sempre obbligatori

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	NOTE
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto		Sempre obbligatoria per PdC
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica illustrativa delle opere		Sempre obbligatoria per PdC
<input type="checkbox"/>	elaborato digitale di inquadramento cartografico dell'intervento	2)	nel caso in cui il Comune lo richieda
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche		Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	allegati per richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	
<input type="checkbox"/>	Progetto/i degli impianti		Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Progetto di realizzazione di dispositivi anticaduta	5)	se l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia n. 119 del 14/1/2009)
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui fabbisogni energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/01	7)	per interventi di nuova costruzione ai sensi dell'art 7 commi 2 e 3 della L.R. n. 13/01
<input type="checkbox"/>	dichiarazione del progettista sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/01		per interventi sul patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. n. 13/01
<input type="checkbox"/>	autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis del D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. 9 agosto	8)	per opere che comportano la produzione di materiali da scavo

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	NOTE
	2013, n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia")		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Documentazione prevista dalla DgR di cui all'art. 5 comma 1, ter. della Lr 33/2015	12)	Rif. art. 5 comma 1, ter. della Lr 33/2015
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica		Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/01 e articoli 6 e 8 della Lr 33/2015
<input type="checkbox"/>	Istanza per la certificazione per opere di sopraelevazione		ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 380/2001 in zona sismica 3 o 4
<input type="checkbox"/>	denuncia per la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale precompresso		se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	relazione geologica		ai sensi del D.M. 14.01.08 Punto 6.2.1
<input type="checkbox"/>	relazione geotecnica		ai sensi del D.M. 14.01.08 Punto 6.2.2
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	certificazione conclusiva di avvenuta bonifica		se l'area dell'intervento è stata oggetto di bonifica (rif. art. 248, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006)
<input type="checkbox"/>	copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari	14)	per interventi che rientrano nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/3/1989 n. 122 e art. 66, 67, 68, 69 della L.R. n.

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	NOTE
			12/2005 per parcheggi pertinenziali
<input type="checkbox"/>	relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto	15)	per interventi soggetti al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4 comma 1, lettera h) della L. 36/2001
<input type="checkbox"/>	comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura		scarichi idrici / fognari residenziali
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per richiedere l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006		scarichi sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per richiedere l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali	17)	scarichi in acque superficiali
<input type="checkbox"/>	Richiesta di autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo		Se lo scarico interessa aree demaniali
<input type="checkbox"/>	Richiesta di autorizzazione allo scarico in acque superficiali		Se lo scarico interessa aree demaniali
<input type="checkbox"/>	documentazione per richiedere autorizzazione commerciale	18)	con riferimento alla normativa commerciale di cui al D.Lgs. n. 114/98, L.R. n. 6/2010, DGR 1193/2013 e DGR 6024/2009 e successive modifiche
<input type="checkbox"/>	esame di impatto paesistico (entità impatto paesistico inferiore alla soglia di rilevanza)		se l'intervento, non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 ma incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici (soggetto ad esame impatto paesistico in base all'art. 35 delle Norme del vigente PPR – cfr. punto 19.1.2.1).
<input type="checkbox"/>	relazione paesistica (entità impatto paesistico superiore alla soglia di rilevanza)	20)	se l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza (cfr. art. 35, comma 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)
<input type="checkbox"/>	relazione paesaggistica semplificata e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata		se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	NOTE
			dal d.P.R. d.P.R. n. 31/2017
<input type="checkbox"/>	relazione paesaggistica ordinaria e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria		se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'articolo 146 del D.Lgs. 42/2004
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	21)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	22)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della L. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	23)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi degli artt. 1 e 7 del R.D. 3267/1923
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente	24)	se riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate ai sensi della L.R. n. 31/2008 artt 42 e 43
<input type="checkbox"/>	studio di compatibilità idraulica	26)	se l'intervento ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA (<i>Piano di Gestione del Rischio Alluvioni</i>) e dei conseguenti Atti regionali
<input type="checkbox"/>	Asseverazione del progettista sostitutiva dello studio di compatibilità idraulica		
<input type="checkbox"/>	Relazione di fattibilità geologica redatta ai sensi delle norme geologiche di PGT		
<input type="checkbox"/>	Approfondimento sismico		
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione Natura 2000	27)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA) nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	28)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	NOTE
			delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____	30)	ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, pozzi ed emergenze idriche, altro
<input type="checkbox"/>	autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____		nel caso di sussistenza di vincoli di tutela ecologica
<input type="checkbox"/>	dichiarazione di conformità dell'intervento in materia di inquinamento luminoso	31)	in base alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento luminoso (L.R. n. 31/2015)
<input type="checkbox"/>	autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____	32)	ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____		
<input type="checkbox"/>	altro (specificare) _____ _____ _____		

 Il/I Progettista

con studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere strutturali

(solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Altri tecnici incaricati

(la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della _____ *(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)*

Cognome e Nome _____ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

COMUNICA

che in data __/__/____ i lavori sono stati ultimati

- completamente
- in forma parziale come da planimetria allegata

che il titolo e/o comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente:

_____ prot./n. _____ del __/__/____ i

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Quadro Riepilogativo della documentazione

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori		Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale " <i>ad negotia</i> ", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell'art. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc
<input type="checkbox"/>	Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori		La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega.
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Se previsto
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
<input type="checkbox"/>	Copia di elaborato planimetrico del progetto con eventuali varianti depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse	-	Sempre obbligatorio in caso di lavori ultimati
<input type="checkbox"/>	Elaborato di aggiornamento del Database topografico		Qualora l'intervento comporti modifiche alla rappresentazione cartografica e sia richiesto dal Comune
<input type="checkbox"/>	certificato di collaudo finale		Qualora necessario

Il/I Dichiarante/i

COMUNICA

c) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata

l'inizio dei lavori per interventi soggetti a CILA

- c.1** per la cui realizzazione **non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni**
- c.2** per la cui realizzazione **presenta in allegato** alla CILA le comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività indicate nel quadro riepilogativo della documentazione allegato
- c.3** per la cui realizzazione **presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti assenso necessari alla realizzazione dell'intervento**, indicati nel quadro riepilogativo della documentazione allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.
- c.4** sono necessari altri atti di assenso già presentati / rilasciati dalle competenti amministrazioni

d) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

- d.1** **intervento descritto di seguito nella dichiarazione del progettista, che rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di inizio lavori asseverata (art. 6-bis del d.P.R. n. 380/2001 e Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016) e che:**
- d.1.1** **i lavori avranno inizio in data** |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- d.1.2** **i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.**
- d.2** **intervento in corso di esecuzione**, iniziato in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| (art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001) con pagamento di sanzione e pertanto si allega **la ricevuta di versamento di € 333,00**
- d.3** **intervento realizzato** in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| (art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001) con pagamento di sanzione e pertanto si allega **la ricevuta di versamento di € 1000,00**

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP che riguarda:

- d.4** **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- d.5** **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito nel Comune di _____ in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

nome del Comune censuario _____ codice del Comune censuario _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| censito al catasto fabbricati terreni

foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate geografiche dell'intervento (nel sistema di riferimento WGS 84 32N) ² (*)

x _____ y _____

² Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento

f) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

- f.1 è a titolo gratuito,
- f.2 è a titolo oneroso, in quanto rientra negli **interventi di manutenzione straordinaria, che comportano** aumento del carico urbanistico e aumento della superficie calpestabile; pertanto **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione, a firma di tecnico abilitato, e:
- f.2.1 allega la ricevuta di versamento
- f.2.2 effettuerà, prima dell'inizio dei lavori, il pagamento del contributo commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione.

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- g.1 di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- g.2 che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

h) Impresa esecutrice dei lavori

- h.1 che i lavori sono/saranno eseguiti dalla impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 che i lavori sono stati eseguiti dalla impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

l'intervento:

- i.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- i.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
- i.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- i.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- i.3.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- i.3.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- i.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- i.3.2.1. dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- i.3.2.2. dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e

la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA <http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/> e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente procedura edilizia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente CILA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

I) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Cognome e
Nome _____

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate **a comunicazione di inizio lavori** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 6-bis del d.P.R. n. 380/2001**:

- 1.1 interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 3, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.2 Interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 qualora non riguardino parti strutturali dell'edificio (Attività n. 5, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.3 Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio (Attività n. 22, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.4 Opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico (ad esclusione dell'attività di ricerca di idrocarburi) che siano eseguite in aree interne al centro edificato (Attività n. 31, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.5 Movimenti di terra non strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e alle pratiche agro-silvo-pastorali (Attività n. 32, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.6 Serre mobili stagionali funzionali allo svolgimento dell'attività agricola che presentino strutture in muratura (Attività n. 33, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.7 Realizzazione di pertinenze minori che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, non qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale (Attività n. 34, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222; articolo 3, comma 1, lett. e.6 del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.8 Altri interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Attività n. 30, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
(specificare il tipo di intervento) _____

e che consistono in:

QUALORA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, SIA NECESSARIO PRESENTARE ALTRE ASSEVERAZIONI, RELAZIONI, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI E/O ACQUISIRE AUTORIZZAZIONI, SI RINVIA, OVE COMPATIBILI, ALLE RELATIVE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE E NEL QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SCIA

l) Altre comunicazioni, segnalazioni, asseverazioni etc.

che per la realizzazione dell'intervento edilizio sono necessarie le seguenti segnalazioni, asseverazioni, comunicazione e notifiche che si presentano contestualmente alla CILA.

Comunicazioni, segnalazioni etc.	Autorità competente

3) Atti di assenso da acquisire

che la realizzazione dell'intervento edilizio è subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso, obbligatori ai sensi delle normative di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente comunicazione:

Tipologia di atto	Autorità competente al rilascio	Istanza già presentata (specificare data e numero di protocollo)	Atto di assenso già ottenuto (specificare data e numero di protocollo)
<i>deroga, autorizzazione paesaggistica, ecc.</i>			

NOTE:

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

Data e luogo

Il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CILA			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO
<input type="checkbox"/>	Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori		Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "ad negotia", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell'art. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc
<input type="checkbox"/>	Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori		La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega.
<input type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Se previsto dal Comune
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Sussiste nel caso in cui il bene non sia di titolarità esclusiva di chi chiede l'esecuzione dell'intervento. La dichiarazione di assenso da parte del contitolare non fa venir meno le sue eventuali responsabilità rispetto all'intervento per il quale è stata presentata istanza dall'altro contitolare
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001, la comunicazione è presentata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se l'intervento, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 è stato realizzato in assenza di comunicazione asseverata di inizio lavori.
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	Sempre obbligatori

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni (<i>specificare</i>) _____ _____	2)	
--------------------------	--	----	--

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore (<i>specificare</i>) _____ _____	3)	
--------------------------	---	----	--

Il/I Dichiarante/i

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'
(eventuale)

in qualità di della ditta / società	_____		
codice fiscale / p. IVA	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____	prov. _ _	n. _ _ _ _ _ _ _ _ _	
con sede in _____	prov. _ _	Indirizzo _____	
PEC / posta elettronica _____	C.A.P. _ _ _ _ _ _		
Telefono fisso/cellulare _____			

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____	Nome _____		
codice fiscale	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Nato/a a _____	prov. _ _	Stato _____	
il _ _ _ / _ _ _ / _ _ _ _ _			
residente in _____	prov. _ _	Stato _____	
indirizzo _____	n. _____	C.A.P.	_ _ _ _ _ _
PEC / posta elettronica _____			
Telefono fisso / cellulare _____			

DICHIARAZIONI *(artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)*

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA
a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto _____ <i>(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)</i>	
dell'immobile interessato dall'intervento e di	
a.1 <input type="checkbox"/>	avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
a.2 <input type="checkbox"/>	non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA / SCIA UNICA / SCIA CONDIZIONATA

Di presentare

b.1 SCIA:

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data _____

b.2 Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):

contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data _____b.3 SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):

contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento

la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1 intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera) ¹ [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016]c.2 intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allegac.2.1 la ricevuta di versamento di € 516,00c.3 sanatoria dell'intervento realizzato in data _____ conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega:c.3.1 la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria ediliziac.4 variante in corso d'opera a permesso di costruire n. _____ del _____ che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016)

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:

c.5 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010c.6 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

¹ Interventi edilizi soggetti a SCIA: interventi di manutenzione straordinaria "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio), di restauro e risanamento conservativo "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio) o di ristrutturazione edilizia "leggera" (interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistemico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, esclusi quelli che – ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del d.P.R. n. 380/2001 - portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché quelli che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

d) Localizzazione dell'intervento

l'intervento interessa l'immobile sito nel Comune di _____
in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____
nome del Comune censuario _____ codice del Comune censuario _____
Scala _____ Piano _____ interno _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|_|_|
censito al catasto: fabbricati terreni
foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____
avente destinazione d'uso (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate (nel sistema di riferimento WGS 84 32N) ² _____

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

le opere previste

e.1 non riguardano parti comuni

e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale ³

e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio

e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

² Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento

³ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1 lo stato attuale dell'immobile, rispetto ai titoli descritti nella Tabella sottostante (ottenuti prima o dopo il 1942) risulta conforme o difforme:

	prima del 1942		dopo il 1942	
	conforme	difforme	conforme	difforme
f.2.1 primo accatastamento n. _____ del _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.2 titolo unico (SUAP) n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.3 permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia / nulla osta n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.4 autorizzazione edilizia n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.5 comunicazione edilizia (art. 26 L. n. 47/1985) n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.6 condono edilizio n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.7 denuncia di inizio attività n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.8 segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.9 comunicazione edilizia libera n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.10 altro (<i>specificare</i>) _____ n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.11 comunicazione di inizio lavori asseverata n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.12 SCIA alternativa al Permesso di costruire n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

f.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare

- g.1. è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____
- g.2. è a titolo oneroso e pertanto:
- g.2.1 chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
- g.2.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato
- g.3. Quanto al versamento del contributo dovuto:
- g.3.1 si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
- g.3.2. si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
- (nel caso di SCIA condizionata)*
- g.3.3. chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
- g.3.4. si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1 i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 i lavori sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.3 l'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

l'intervento:

- l.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- l.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- l.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- l.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

I.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

I.2.2.1. dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

I.2.2.2. dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e

la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA (<http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/>) e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

I.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente procedura edilizia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che quanto dichiarato non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome _____
Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. ____/____/____/____/____

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2 interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio (Attività n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3 interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001 (Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- 1.5 sanatoria dell'intervento ⁴ realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001 (Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- 1.6 e consistono in: _____

4 In tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3

2. Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

il lotto oggetto di intervento ricade nelle seguenti tipologie di aree ⁵:

	totale	ricadente in area agricola ⁶	ricadente in area naturale / seminaturale e boscata (complessiva) ⁷	ricadente nella sola area boscata ⁸	ricadente in aree dismesse ⁹
Superficie del lotto (mq)					

Rappresentazione cartografica

Coordinate geografiche dell'intervento (nel sistema di riferimento WGS 84 32N) ¹⁰

x _____ y _____

l'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica ¹¹

l'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica

allega l'elaborato digitale della mappa dell'intervento (*qualora richiesto dal Comune*)

Dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile

	Esistente	Progetto	Totale
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) residenziale (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) servizi (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) terziario (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) commerciale (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) industriale (mq)			
Volumetria residenziale (mc)			

⁵ per le superfici ricadenti in area agricola, naturale, seminaturale e boscata si può fare riferimento ai dati Dusaf (Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e Forestali) più recenti pubblicati sul Geoportale di Regione Lombardia (<http://www.geoportale.regione.lombardia.it/>)

⁶ superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: seminativi semplici – risaie – vigneti - frutteti e frutti minori - oliveti - arboricoltura da legno - prati permanenti

⁷ superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - rimboschimenti recenti - praterie naturali d'alta quota - cespuglieti e arbusteti - aree in evoluzione (degradazione o rigenerazione della foresta) - spiagge, dune ed alvei ghiaiosi - accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione - vegetazione rada - vegetazione delle aree umide interne e delle torbiere

⁸ superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - cespuglieti con presenza significativa di specie arbustive alte ed arboree

⁹ superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in area dismessa. L'attività pregressa può essere stata di vari tipi: agricolo-zootecnico – industriale - artigianale - residenziale - turistico-ricettivo - terziario-servizi - infrastrutture mobilità - commerciale – altro.

¹⁰ Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento

¹¹ Si intendono per "modifiche alla rappresentazione cartografica" i seguenti casi (riferimento al Capitolo 4 del documento "L'AGGIORNAMENTO DEL DATABASE TOPOGRAFICO - FLUSSO TOPOGRAFICO EDIFICI (FLU.T.E.)" approvato con decreto regionale n. 3870 del 7 maggio 2012):

- nuovo corpo edificato;
- modifica di corpo edificato esistente con variazione del contenuto planimetrico delle geometrie rappresentate nel Database topografico superiore a 1,2 metri per ogni dimensione;
- modifica di corpo edificato senza variazione del contenuto planimetrico ma solo modifiche altimetriche superiori a 0,80 metri.

Volumetria servizi (mc)			
Volumetria terziario (mc)			
Volumetria commerciale (mc)			
Volumetria industriale (mc)			
Superficie coperta (s.c.) (mq)			
Numero di piani (n)			

3. Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

l'oggetto dell'intervento è compreso in area:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PGT (documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi)	<i>specificare se è nel documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi _____</i>	<i>indicare la zona individuata in uno dei documenti a cui si è fatto riferimento nella colonna precedente _____</i>	
<input type="checkbox"/>	PIANI O PROGRAMMI ATTUATIVI			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4. Barriere architettoniche

l'intervento:

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:
- 4.4.1 presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga, ove prevista, come meglio descritto nella Relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.

5. Sicurezza degli impianti e dispositivi

l'intervento:

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici (è possibile selezionare più di un'opzione):
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
 - 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
 - 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
 - 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
 - 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
 - 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
 - 5.2.7 di protezione antincendio
 - 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

- 5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
 - 5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto:
 - 5.2.8.2.1 si allegano i relativi elaborati
- 5.3 dispositivi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia 119 del 14/1/2009):
- 5.3.1 l'intervento non è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta
 - 5.3.2 l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta, in tal caso allega il progetto di realizzazione dei dispositivi anticaduta

6. Fabbisogni energetici

- 6.1 l'intervento, in materia di risparmio energetico:
- 6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005
 - 6.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, pertanto
 - 6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni;
- 6.2 l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
- 6.2.1 non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011 in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante (definita nel D.Lgs. n. 28/2011) né edifici soggetti ad una ristrutturazione importante di I livello (di cui al D.M. 26/6/2015)
 - 6.2.2 è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, pertanto
 - 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni
 - 6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo

125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili e contestualmente, del rispetto del requisito alternativo, previsto dall'allegato 3, comma 8, del D.Lgs. 28/2011

- 6.3 l'intervento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui all'art. 8 D.Lgs. n. 192/2005 e secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480/2015) può accedere ai seguenti bonus:
- 6.3.1 detrazione muri perimetrali ai sensi della L.R. n. 31/2014
 - 6.3.2 detrazione spessori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
 - 6.3.3 incentivo volumetrico del 5 % ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 28/2011
 - 6.3.4 deroga distanza minima tra edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
 - 6.3.5 deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
 - 6.3.6 deroga altezza massima degli edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
 - 6.3.7 deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 6.4 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 6.4.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7. Tutela dall'inquinamento acustico

l'intervento:

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995
- 7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e si allega:
 - 7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, L. n. 447/1995)
 - 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, L. n. 447/1995)
- 7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto
 - 7.4.1 prevede relazione, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/2001
 - 7.4.2 prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/2001

8. Produzione di materiali di risulta

le opere

- 8.1 non comportano la realizzazione di scavi
- 8.2 comportano la produzione di _____ m³ di materiali da scavo misurato in banco e:
 - 8.2.1 si intende utilizzare _____ m³ come sottoprodotto:
 - 8.2.1.1 essendo l'opera non soggetta a VIA o AIA si allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. 9 agosto 2013, n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia") impegnandosi a comunicare all'autorità competente ogni

- eventuale variazione intervenuta rispetto ai contenuti della autocertificazione e, al termine dei lavori, il completo riutilizzo dei materiali da scavo secondo quanto le previsioni indicate
- 8.2.1.2 essendo l'opera soggetta a VIA o AIA con quantità totale inferiore a 6000 m³ si allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis del D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. n. 98/2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia") impegnandosi a comunicare all'autorità competente ogni eventuale variazione intervenuta rispetto ai contenuti della autocertificazione e, al termine dei lavori, il completo riutilizzo dei materiali da scavo secondo quanto le previsioni indicate
- 8.2.1.3 essendo l'opera soggetta a VIA o AIA con quantità totale superiore a 6000 m³ si comunica gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo redatto ai sensi del D.M. n. 161/2012 e s.m.i., rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 8.2.2 si intende riutilizzare _____ m³ di materiali da scavo nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006
- 8.2.3 si intende gestire _____ m³ di materiale da scavo come rifiuto ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006
- 8.3 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti per _____ m³ di rifiuti, la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006

9. Prevenzione incendi

l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'art 2 comma 3 del d.P.R. n. 151/2011 A B C e quindi:
- 9.2.1 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.2.2 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.2.2.1 allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 9.2.2.2 la documentazione necessaria alla valutazione del progetto è stata presentata a _____ con prot. in data _____
- 9.2.2.3 la valutazione del progetto è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto ai sensi dell'art 7 del d.P.R. n. 151/2011 allega la deroga ottenuta da _____ con prot. n. in data _____ da parte dei Vigili del Fuoco
- 9.4 opere in variante che non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati

10. Amianto

le opere:

- 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di manufatti-in-amianto
- 10.2 interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto, sui quali:
- 10.2.1 si procederà a "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008 e pertanto:
- 10.2.1.1 l'impresa ha trasmesso il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) con prot. n. _____ in _____

- data _____
- 10.2.1.2 l'impresa trasmetterà il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) prima dell'inizio dei lavori comunicando gli estremi di trasmissione al Comune.
- 10.2.2 non si procederà ad intervento di "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008

11. Conformità igienico-sanitaria

il progetto:

- 11.1 rispetta i requisiti igienico-sanitari ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001
- 11.2 comporta deroga ai requisiti igienico-sanitari e pertanto
- 11.2.1 allega la documentazione necessaria per ottenerla
- 11.2.2 la relativa deroga è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ del _____
- 11.2.3 la relativa deroga è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ del _____
- 11.3 non è assoggettato al rispetto dei requisiti igienico-sanitari

12. Interventi strutturali e/o in zona sismica

l'intervento

- 12.1 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 ovvero ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 5 comma 1 bis della l.r. 33/2015, e pertanto allega la documentazione prevista dalla d.g.r. di cui all'art. 5 comma 1 ter
- 12.2 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. n. _____ in data _____
- 12.3 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 6 della l.r. 33/2015 e pertanto:
- 12.3.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori _____ in zona sismica
- 12.3.2 il progetto è già stato depositato presso _____ in _____ data _____ con prot. n. _____
- 12.3.3 il progetto verrà depositato prima dell'inizio dei lavori _____
- 12.4 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 e degli artt. 6 e 8 della l.r. 33/2015 e pertanto:
- 12.4.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica
- 12.4.2 l'istanza per l'autorizzazione è già stata presentata a _____ in _____ data _____ con prot. n. _____
- 12.4.2 l'autorizzazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in _____ data _____
- 12.4.3 l'autorizzazione verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori
- 12.5 Interventi di sopraelevazione
- l'intervento
- 12.5.1 non è una sopraelevazione e non richiede la certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015.
- 12.5.2 è una sopraelevazione e richiede certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e art. 2 della L.R. n. 33/2015, pertanto:

se l'intervento è localizzato in **zona sismica 2**, ai sensi dell'art. 8 comma 1 bis della L.R. n. 33/2015

- 12.5.2.1 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____
- 12.5.2.2 l'autorizzazione comprensiva di certificazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ In _____ data _____
- 12.5.2.3 l'istanza per l'autorizzazione comprensiva di quella di certificazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori
- se l'intervento è localizzato in **zona sismica 3 o 4**
- 12.5.2.4 contestualmente presenta l'istanza per la certificazione di sopraelevazione
- 12.5.2.5 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____
- 12.5.2.6 la certificazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 12.5.2.7 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

12.6 Interventi strutturali

l'intervento

- 12.6.1 non prevede la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o a struttura metallica come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e non richiede la specifica denuncia
- 12.6.2 prevede la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale, precompresso come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e richiede la specifica denuncia, pertanto:
- 12.6.2.1 contestualmente presenta la denuncia
- 12.6.2.2 la denuncia è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____
- 12.6.2.3 la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico ai sensi dell'articolo 6 comma 4 L.R. n. 33/2015 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'articolo 65 del d.P.R. 380/2001.
- 12.6.2.4 la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

12.7 Sistemi geotecnici

l'intervento

- 12.7.1 non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al punto 6.1.1 del D.M. 14/01/08 e non richiede il deposito della relazione geologica ai sensi del punto 6.2.1 del D.M. 14/01/08 né della relazione geotecnica ai sensi del punto 6.2.2 del D.M. 14/01/08
- 12.7.2 prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al punto 6.1.1 del D.M. 14/01/08 soggetti al deposito della relazione geologica ai sensi del punto 6.2.1 del D.M. 14/01/08 e della relazione geotecnica ai sensi del punto 6.2.2 del D.M. 14/01/08, pertanto:
- 12.7.2.1 allega la relazione geologica
- 12.7.2.2 la relazione geologica è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____
- 12.7.2.3 la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- 12.7.2.4 la relazione geologica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori
- 12.7.2.5 allega la relazione geotecnica
- 12.7.2.6 la relazione geotecnica è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____
- 12.7.2.7 la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- 12.7.2.8 la relazione geotecnica verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

13. Parcheggi pertinenziali

l'intervento:

- 13.1 non rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
- 13.2 rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
- 13.2.1 si impegna a presentare copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori.
- 13.2.2 allega copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari.

14. Fascia di rispetto degli elettrodotti

l'intervento:

- 14.1. non è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/2001
- 14.2. è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti"
- 14.3. è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" e pertanto
- 14.3.1 allega la relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera h) della L. 36/01.

15. Intervento commerciale

con riferimento alla normativa commerciale di cui al DLgs 114/98, L.R. n. 6/2010, alla DGR 1193/13 e alla DGR 6024/2009 e successive modifiche per l'intervento da realizzarsi:

- 15.1 richiede contestualmente apposita titolo abilitativo commerciale
- 15.2 è stata richiesta apposita autorizzazione da _____ con prot. n. ____ in data ____
- 15.3 è stata ottenuta apposita autorizzazione da _____ con prot. n. ____ in data ____

16. Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici

il rilascio del permesso di costruire riguarda edifici che:

- 16.1 non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso;
- 16.2 sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

17. Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ¹²

l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

- 17.1 non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/II045, e
 - 17.1.1 non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico
 - 17.1.2 incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto è necessario che il progetto sia accompagnato dall'esame dell'impatto paesistico
 - 17.1.2.1 l'entità dell'impatto paesistico risulta inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico
 - 17.1.2.2 l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allega la relazione paesistica (cfr. art. 35, c. 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)
- 17.2 ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e le opere:
 - 17.2.1 non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (art. 149 d.lgs 42/2004)
 - 17.2.2 comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
 - 17.2.2.1 è escluso dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'Allegato A, punto (*da indicare*) _____ e dall'articolo 4 del DPR 31/2017
 - 17.2.2.2 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B, punto (*da indicare*) _____ del DPR.31/2017 e pertanto:
 - 17.2.2.2.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
 - 17.2.2.2.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata da _____ con prot.n. _____ in data _____
 - 17.2.2.2.3 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____
 - 17.2.2.3 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
 - 17.2.2.3.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
 - 17.2.2.3.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata da _____ con prot. n. _____ in data _____
 - 17.2.2.3.3 l'autorizzazione paesaggistica è stata richiesta a _____ con prot. _____ in data _____

¹² In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

18. Bene sottoposto ad autorizzazione / atto di assenso della Soprintendenza archeologica / storico culturale

l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II – beni culturali del D.Lgs. n. 42/2004

- 18.1 non è sottoposto a tutela
- 18.2 è sottoposto a tutela e pertanto
- 18.2.1 allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione / atto di assenso
- 18.2.2 l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. n. ____
_____ in data _____
- 18.2.3 l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. n. ____
_____ in data _____

19. Bene in area protetta

l'immobile oggetto dei lavori

- 19.1 non ricade in area tutelata ai sensi della l. 394/1991, della l.r.86/83 e della l.r.16/2007 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla l.r.16/2007, le Riserve naturali, i Monumenti naturali, il Parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)
- 19.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 19.2.1 è sottoposto alle relative disposizioni e
- 19.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere / nulla osta

TUTELA ECOLOGICA**20. Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

ai fini del vincolo idrogeologico (articoli 1 e 7 del R.D. 3267/1923), l'area oggetto di intervento:

- 20.1 non è sottoposta a vincolo
- 20.2 è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'art. 44, comma 6, lettera a) della L.R. n. 31/2008 (la presente funge da comunicazione);
- 20.3 è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008, e pertanto
- 20.3.1 allega la certificazione
- 20.3.2 presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori
- 20.4 è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente forestale competente e pertanto:
- 20.4.1 allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 20.4.2 l'autorizzazione è stata richiesta a _____
_____ con prot. n. ____ in data _____
- 20.4.3 l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale _____
con prot. n. ____ in data _____
- 20.5 è sottoposta a vincolo e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo

21. Zona boscata

per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (L.R. n. 31/2008 art. 42 e 43), l'intervento:

- 21.1 non comporta trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo;
- 21.2 comporta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto
- 21.2.1 allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente
- 21.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale _____ con prot. n. ____ in data _____
- 21.2.3 l'autorizzazione è stata richiesta a _____ con prot. n. ____ in data _____

22. Bene sottoposto a vincolo idraulico

l'area oggetto di intervento:

- 22.1 non interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015
- 22.2 interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015
- 22.2.1 è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 22.2.2 è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico rilasciata/o da _____ con prot. n. _____ in data _____

23. Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale

l'intervento

- 23.1 non ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)
- 23.2 ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella d.g.r. X/6738 del 19/06/2017
- 23.2.1 non ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA
- 23.2.2 ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e:
- 23.2.2.1 non è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica"
- 23.2.2.2 è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica" e pertanto:
- 23.2.2.2.1 allega lo "Studio di compatibilità idraulica"
- 23.2.2.2.2 allega l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "Studio di compatibilità idraulica"

l'intervento

- 23.3 è compatibile con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi della l.r.12/2005, art. 57 poiché:
- 23.3.1 ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica
- 23.3.2 ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto:
- 23.3.2.1 allega la relazione di fattibilità geologica
- 23.3.2.2 allega l'approfondimento sismico

24. Zona di conservazione “Natura 2000”

ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete “Natura 2000” (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003), l’Intervento

- 24.1 non è soggetto a Valutazione d’incidenza (VINCA)
- 24.2 è soggetto a Valutazione d’incidenza (VINCA), pertanto
- 24.2.1 allega la documentazione necessaria all’approvazione del progetto
- 24.2.2 la valutazione è stata effettuata da _____ con prot.n. _____ In data _____
- 24.2.3 la valutazione è stata richiesta a _____ con prot.n. _____ In data _____

25. Fascia di rispetto cimiteriale

in merito alla fascia di rispetto cimiteriale

- 25.1 l’intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 25.2 l’intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2004 articolo 8, e del Regio Decreto 1265/1934 art. 338.
- 25.3 l’intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,
- 25.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

26. Aree a rischio di incidente rilevante

in merito alle attività a rischio d’incidente rilevante (D.lgs. 105/2015 “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”):

- 26.1 l’opera non è soggetta agli adempimenti del D.lgs. 105/2015;
- 26.2 l’opera è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015 o è all’interno di uno stabilimento in cui si svolgono attività soggette al D.Lgs. n. 105/2015:
- 26.2.1 lo stabilimento è di “soglia inferiore”, ex lett. b) art. 3
- 26.2.1.1 è stata presentata notifica di cui all’art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____
- 26.2.2 lo stabilimento è di “soglia superiore”, ex lett. c) art. 3
- 26.2.2.1 è stata presentata notifica di cui all’art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____
- 26.2.2.2 è stato presentato Rapporto di Sicurezza di cui all’art. 15 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____
- 26.2.2.3 ha ottenuto nulla osta di fattibilità di cui all’art. 17 in data _____ con prot. n. _____
- 26.2.2.4 è in attesa di nulla osta di fattibilità di cui all’art. 17
- 26.2.2.5 ha presentato il rapporto definitivo di sicurezza di cui all’art. 17 in data _____ con prot. n. _____
- 26.2.2.6 ha ottenuto il parere tecnico conclusivo da parte del Comitato Tecnico Regionale (CTR), VVF ai sensi dell’art. 17 in data _____ con prot. n. _____
- 26.3 l’opera è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015, ma non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante.

27. Altri vincoli di tutela ecologica

l’area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 27.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 27.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, D.Lgs. n. 152/2006)
- 27.3 altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 27.(1-3).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 27.(1-3).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
- 27.(1-3).3 il relativo atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. _____ in data _____ (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
- 27.(1-3).4 il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____ (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

28. Vincoli / atti di assenso / nulla osta in materia di inquinamento luminoso

che le opere in progetto

- 28.1 non sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso
- 28.2 sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso, e pertanto
- 28.2.1 allega la dichiarazione di conformità dell'intervento alla vigente normativa regionale in materia (L.R. 5 ottobre 2015 n. 31)

29. Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

l'area/immobile oggetto di intervento

- 29.1 non risulta assoggettata a vincolo di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della L.R. n. 9 del 2001 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")
- 29.2 rispetto ai vincoli sotto riportati, risulta:

Vincoli		non assoggettata	assoggettata	si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento	si allega documentazione e necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	il relativo atto di assenso è stato rilasciato
29.2.1	stradale (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (specificare) _____ _____ _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
29.2.2	ferroviario (D.P.R. n. 753/1980)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____

						con prot. n. _____ in data _____
29.2.3	elettrodotta (D.M. n. 449/1988 e Decreto 16 gennaio 1991 che lo modifica)	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____				
29.2.4	gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____				
29.2.5	militare (D.Lgs. n. 66/2010)	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____				
29.2.6	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____				
29.2.7	di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. n. 163 del 2006 (ex legge Obiettivo)	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____				
29.2.8	altro (specificare) _____ _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____				

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	-	Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "ad negotia", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell'art. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al CC
<input type="checkbox"/>	Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori		La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega.
<input type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	-	sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Sussiste nel caso in cui il bene non sia di titolarità esclusiva di chi chiede l'esecuzione dell'intervento. La dichiarazione di assenso da parte del contitolare non fa venir meno le sue eventuali responsabilità rispetto all'intervento per il quale è stata presentata istanza dall'altro contitolare.
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	c)	se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del DPR 380/01
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	c)	se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Attestazione / ricevuta di versamento del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato <i>ovvero</i> Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale		
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc ... connessa alle ulteriori segnalazioni o autorizzazioni	-	Ove prevista
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del progettista	-	da non allegare se l'istanza è presentata in modalità telematica o se la firma autografa è posta davanti a un pubblico ufficiale
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	1)	Sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto		
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica illustrativa delle opere		
<input type="checkbox"/>	Elaborato digitale di inquadramento cartografico dell'intervento	2)	nel caso in cui il Comune lo richieda
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Allegati per richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	Progetto/i degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Progetto di realizzazione di dispositivi anticaduta		se l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia n. 119 del 14/1/2009)
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui fabbisogni energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/01		per interventi di nuova costruzione ai sensi dell'art 7 commi 2 e 3 della L.R. n. 13/01
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/01		per interventi sul patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. n. 13/01
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis del D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. 9 agosto 2013, n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia")	8)	per opere che comportano la produzione di materiali da scavo
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Documentazione prevista dalla DgR di cui all'art. 5 comma 1, ter. della Lr 33/2015		Rif. art. 5 comma 1, ter. della Lr 33/2015
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica		Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/01 e articoli 6 e 8 della Lr 33/2015
<input type="checkbox"/>	Istanza per la certificazione per opere di sopraelevazione		ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 380/2001 in zona sismica 3 o 4
<input type="checkbox"/>	Denuncia per la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale precompresso	12)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica		ai sensi del D.M. 14.01.08 Punto 6.2.1
<input type="checkbox"/>	Relazione geotecnica		ai sensi del D.M. 14.01.08 Punto 6.2.2
<input type="checkbox"/>	Copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari	13)	se l'intervento rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
<input type="checkbox"/>	relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera h) della L. 36/01.	14)	se l'intervento è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti"
<input type="checkbox"/>	esame di impatto paesistico (entità impatto paesistico inferiore alla soglia di rilevanza)		se l'intervento, non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 ma incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici (soggetto ad esame impatto paesistico in base all'art. 35 delle Norme del vigente PPR – cfr. punto 19.1.2.1).
<input type="checkbox"/>	relazione paesistica (entità impatto paesistico superiore alla soglia di rilevanza)		se l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza (cfr. art. 35, comma 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)
<input type="checkbox"/>	relazione paesaggistica semplificata e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata	17)	se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dal d.P.R. d.P.R. n. 31/2017
<input type="checkbox"/>	relazione paesaggistica ordinaria e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria		se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'articolo 146 del D.Lgs. 42/2004
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della L. n. 394/1991

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	20)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi degli artt. 1 e 7 del R.D. 3267/1923
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente	21)	se l'intervento comporta trasformazione d'uso di aree boscate (L.R. n. 31/2008 art. 42 e 43), del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto
<input type="checkbox"/>	"Studio di compatibilità idraulica"	23)	Se l'intervento ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella d.g.r. X/6738 del 19/06/2017
<input type="checkbox"/>	asseverazione del progettista sostitutiva dello "Studio di compatibilità idraulica"		
<input type="checkbox"/>	relazione di fattibilità geologica		
<input type="checkbox"/>	approfondimento sismico		
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione Natura 2000	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA) nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	25)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	27)	ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, pozzi ed emergenze idriche, altro
<input type="checkbox"/>	autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		nel caso di sussistenza di vincoli di tutela ecologica
<input type="checkbox"/>	dichiarazione di conformità dell'intervento alla vigente normativa regionale in materia (L.R. 5 ottobre 2015 n. 31)	28)	se le opere assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso
<input type="checkbox"/>	autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale	29)	ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto,

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	<i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> _____ _____ _____		militare, ecc.
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> _____		
<input type="checkbox"/>	altro <i>(specificare)</i> _____ _____ _____ _____		

 Il/I Progettista

b) Presentazione della segnalazione

di presentare

- b.1
-
- SCIA Alternativa al Permesso di Costruire:

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione

- b.2
-
- SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):

 contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione.

- b.3
-
- SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):

 contestualmente alla SCIA la richiesta di acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1
-
- interventi per i quali è possibile presentare la SCIA alternativa al permesso di costruire (individuati dall' articolo 23, del d.P.R. n. 380/2001 ed elencati nella Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016 o altri interventi individuati dalla legislazione regionale);

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la presente segnalazione riguarda:

- c.2
-
- attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli
- articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- ;

- c.3
-
- attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'
- articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010
- ;

d) Localizzazione dell'intervento

l'intervento interessa l'immobile sito nel Comune di _____ in (via, piazza, ecc.)

_____ n. _____

nome del Comune censuario _____ codice del Comune censuario _____

Scala _____ Piano _____ interno _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

 censito al catasto: fabbricati terreni

foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

 Coordinate (nel sistema di riferimento WGS 84 32N) ¹ _____

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

¹ Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento

le opere previste

- e.1 non riguardano parti comuni
- e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale ²
- e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio
- e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

2 L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1 le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

f.2 lo stato attuale dell'immobile, rispetto ai titoli descritti nella Tabella sottostante (ottenuti prima o dopo il 1942) risulta conforme o difforme:

	prima del 1942		dopo il 1942	
	conforme	difforme	conforme	difforme
f.2.1 primo accatastamento n. _____ del _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.2 titolo unico (SUAP) n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.3 permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia / nulla osta n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.4 autorizzazione edilizia n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.5 comunicazione edilizia (art. 26 L. n. 47/1985) n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.6 condono edilizio n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.7 denuncia di inizio attività n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.8 segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.9 comunicazione edilizia libera n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.10 altro (<i>specificare</i>) _____ n. _____ _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.11 comunicazione di inizio lavori asseverata n. _____ _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f.2.12 SCIA alternativa al Permesso di costruire n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

f.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi che, inoltre

per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di _____ con pratica n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

g) Calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare

- g.1. è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____
- g.2. è a titolo oneroso e pertanto
- g.2.1 chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
- g.2.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato
- g.3. Quanto al versamento del contributo dovuto:
- g.3.1 effettuerà il pagamento del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico
- g.3.2 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e garanzie stabilite dal Comune
- g.3.3. si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

Infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

- chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1 i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

l'intervento:

- l.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- l.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
- l.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- l.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- l.3.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il

- documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- I.3.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- I.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- I.3.2.1. dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- I.3.2.2. dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
- la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA <http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/> e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
 - invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori (opzione valida solo per PdC e SCIA alternativa al PdC)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente procedura edilizia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che quanto dichiarato non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	_____		
Iscritto all'ordine/collegio	_____	Di	_____ al n. _ _ _ _ _

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 23 del d.P.R. n. 380/2001:

- 1.1 interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016, art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2 interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti (Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016).
- 1.3 interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche (Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.4 altri interventi individuati dalla legislazione regionale (specificare il tipo di intervento come da relazione tecnico-illustrativa delle opere) _____

e consistono in: _____

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

il lotto oggetto di intervento ricade nelle seguenti tipologie di aree ³:

	totale	ricadente in area agricola ⁴	ricadente in area naturale / seminaturale e boscata (complessiva) ⁵	ricadente nella sola area boscata ⁶	ricadente in aree dismesse ⁷
Superficie del lotto (mq)					

Rappresentazione cartografica

Coordinate geografiche dell'intervento (nel sistema di riferimento WGS 84 32N) ⁸

x _____ y _____

l'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica ⁹

l'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica

allega l'elaborato digitale della mappa dell'intervento (*qualora richiesto dal Comune*)

Dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile

	Esistente	Progetto	Totale
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) residenziale (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) servizi (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) terziario (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) commerciale (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) industriale (mq)			
Volumetria residenziale (mc)			
Volumetria servizi (mc)			

³ per le superfici ricadenti in area agricola, naturale, seminaturale e boscata si può fare riferimento ai dati Dusaf (Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e Forestali) più recenti pubblicati sul Geoportale di Regione Lombardia (<http://www.geoportale.regione.lombardia.it/>)

⁴ superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: seminativi semplici – risaie – vigneti - frutteti e frutti minori - oliveti - arboricoltura da legno - prati permanenti

⁵ superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - rimboschimenti recenti - praterie naturali d'alta quota - cespuglieti e arbusteti - aree in evoluzione (degradazione o rigenerazione della foresta) - spiagge, dune ed alvei ghiaiosi - accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione - vegetazione rada - vegetazione delle aree umide interne e delle torbiere

⁶ superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - cespuglieti con presenza significativa di specie arbustive alte ed arboree

⁷ superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in area dismessa. L'attività pregressa può essere stata di vari tipi: agricolo-zootecnico – industriale - artigianale - residenziale - turistico-ricettivo - terziario-servizi - infrastrutture mobilità - commerciale – altro.

⁸ Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento

⁹ Si intendono per "modifiche alla rappresentazione cartografica" i seguenti casi (*riferimento al Capitolo 4 del documento "L'AGGIORNAMENTO DEL DATABASE TOPOGRAFICO - FLUSSO TOPOGRAFICO EDIFICI (FLU.T.E.)" approvato con decreto regionale n. 3870 del 7 maggio 2012*):

- nuovo corpo edificato;
- modifica di corpo edificato esistente con variazione del contenuto planimetrico delle geometrie rappresentate nel Database topografico superiore a 1,2 metri per ogni dimensione;
- modifica di corpo edificato senza variazione del contenuto planimetrico ma solo modifiche altimetriche superiori a 0,80 metri.

Volumetria terziario (mc)			
Volumetria commerciale (mc)			
Volumetria industriale (mc)			
Superficie coperta (s.c.) (mq)			
Numero di piani (n)			

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

l'oggetto dell'intervento è compreso in area:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PGT (documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi)	<i>specificare se è nel documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi</i> _____	<i>indicare la zona individuata in uno dei documenti a cui si è fatto riferimento nella colonna precedente</i> ____	
<input type="checkbox"/>	PIANI O PROGRAMMI ATTUATIVI			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

l'intervento:

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:
- 4.4.1 presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga, ove prevista, come meglio descritto nella Relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.

5) Sicurezza degli impianti e dispositivi

l'intervento:

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici (è

possibile selezionare più di un'opzione):

- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

- 5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto:
 - 5.2.8.2.1 si allegano i relativi elaborati
- 5.3 dispositivi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia 119 del 14/1/2009):
 - 5.3.1 l'intervento non è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta
 - 5.3.2 l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta, in tal caso allega il progetto di realizzazione dei dispositivi anticaduta

6) Fabbisogni energetici

- 6.1 l'intervento, in materia di risparmio energetico:
 - 6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005
 - 6.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, pertanto
 - 6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni;
- 6.2 l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
 - 6.2.1 non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011 in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante (definita nel D.Lgs. n. 28/2011) né edifici soggetti ad una ristrutturazione importante di I livello (di cui al D.M. 26/6/2015)
 - 6.2.2 è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, pertanto
 - 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni
 - 6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili e contestualmente, del rispetto del requisito alternativo, previsto dall'allegato 3, comma 8, del D.Lgs. 28/2011
- 6.3 l'intervento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui all'art. 8 D.Lgs. n. 192/2005 e secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480/2015) può accedere ai seguenti bonus:

- 6.3.1 detrazione muri perimetrali ai sensi della L.R. n. 31/2014
 - 6.3.2 detrazione spessori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
 - 6.3.3 incentivo volumetrico del 5 % ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 28/2011
 - 6.3.4 deroga distanza minima tra edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
 - 6.3.5 deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
 - 6.3.6 deroga altezza massima degli edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
 - 6.3.7 deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 6.4 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 6.4.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

l'intervento:

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995
- 7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e si allega:
 - 7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, L. n. 447/1995)
 - 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, L. n. 447/1995)
- 7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto
 - 7.4.1 prevede relazione, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/2001
 - 7.4.2 prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/2001

8) Produzione di materiali di risulta

le opere

- 8.1 non comportano la realizzazione di scavi
- 8.2 comportano la produzione di _____ m³ di materiali da scavo misurato in banco e:
 - 8.2.1 si intende utilizzare _____ m³ come sottoprodotto:
 - 8.2.1.1 essendo l'opera non soggetta a VIA o AIA si allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. 9 agosto 2013, n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia") impegnandosi a comunicare all'autorità competente ogni eventuale variazione intervenuta rispetto ai contenuti della autocertificazione e, al termine dei lavori, il completo riutilizzo dei materiali da scavo secondo quanto le previsioni indicate
 - 8.2.1.2 essendo l'opera soggetta a VIA o AIA con quantità totale inferiore a 6000 m³ si allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis del D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. n. 98/2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia") impegnandosi a comunicare all'autorità competente ogni eventuale variazione intervenuta rispetto ai contenuti della autocertificazione e, al termine dei lavori, il completo riutilizzo dei materiali da scavo secondo quanto le previsioni indicate

- 8.2.1.3 essendo l'opera soggetta a VIA o AIA con quantità totale superiore a 6000 m³ si comunica gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo redatto ai sensi del D.M. n. 161/2012 e s.m.i., rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 8.2.2 si intende riutilizzare _____ m³ di materiali da scavo nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006
- 8.2.3 si intende gestire _____ m³ di materiale da scavo come rifiuto ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006
- 8.3 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti per _____ m³ di rifiuti, la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006

9) Prevenzione incendi

l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'art 2 comma 3 del d.P.R. n. 151/2011 A B C e quindi:
- 9.2.1 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.2.2 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.2.2.1 allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 9.2.2.2 la documentazione necessaria alla valutazione del progetto è stata presentata a _____ con prot. in data _____
- 9.2.2.3 la valutazione del progetto è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 9.2.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto ai sensi dell'art 7 del d.P.R. n. 151/2011 allega la deroga ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____ da parte dei Vigili del Fuoco
- 9.3 opere in variante che non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati

10) Amianto

le opere:

- 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto
- 10.2 interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto, sui quali:
- 10.2.1 si procederà a "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008 e pertanto:
- 10.2.1.1 l'impresa ha trasmesso il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) con prot. n. _____ in data _____
- 10.2.1.2 l'impresa trasmetterà il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) prima dell'inizio dei lavori comunicando gli estremi di trasmissione al Comune.
- 10.2.2 non si procederà ad intervento di "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008

11) Conformità igienico-sanitaria

il progetto:

- 11.1 rispetta i requisiti igienico-sanitari ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001
- 11.2 comporta deroga ai requisiti igienico-sanitari e pertanto

- 11.2.1 allega la documentazione necessaria per ottenerla
- 11.2.2 la relativa deroga è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ del _____
- 11.2.3 la relativa deroga è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ del _____
- 11.3 non è assoggettato al rispetto dei requisiti igienico-sanitari

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

l'intervento

- 12.1 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 ovvero ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 5 comma 1 bis della l.r. 33/2015, e pertanto allega la documentazione prevista dalla d.g.r. di cui all'art. 5 comma 1 ter
- 12.2 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. n. _____ in data _____
- 12.3 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 6 della l.r. 33/2015 e pertanto:
- 12.3.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
- 12.3.2 il progetto è già stato depositato presso _____ in _____ data _____ con prot. n. _____
- 12.3.3 il progetto verrà depositato prima dell'inizio dei lavori _____
- 12.4 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 e degli artt. 6 e 8 della l.r. 33/2015 e pertanto:
- 12.4.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica
- 12.4.2 l'istanza per l'autorizzazione è già stata presentata a _____ in _____ data _____ con prot. n. _____
- 12.4.2 l'autorizzazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in _____ data _____
- 12.4.3 l'autorizzazione verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori
- 12.5 Interventi di sopraelevazione

l'intervento

- 12.5.1 non è una sopraelevazione e non richiede la certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015.
- 12.5.2 è una sopraelevazione e richiede certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e art. 2 della L.R. n. 33/2015, pertanto:
- se l'intervento è localizzato in **zona sismica 2**, ai sensi dell'art. 8 comma 1 bis della L.R. n. 33/2015
- 12.5.2.1 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata a _____ in _____ data _____ con prot. n. _____
- 12.5.2.2 l'autorizzazione comprensiva di certificazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ In data _____
- 12.5.2.3 l'istanza per l'autorizzazione comprensiva di quella di certificazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori
- se l'intervento è localizzato in **zona sismica 3 o 4**
- 12.5.2.4 contestualmente presenta l'istanza per la certificazione di sopraelevazione
- 12.5.2.5 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____
- 12.5.2.6 la certificazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 12.5.2.7 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

12.6 Interventi strutturali
l'intervento

- 12.6.1 non prevede la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o a struttura metallica come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e non richiede la specifica denuncia
- 12.6.2 prevede la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale, precompresso come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e richiede la specifica denuncia, pertanto:
- 12.6.2.1 contestualmente presenta la denuncia
- 12.6.2.2 la denuncia è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____
- 12.6.2.3 la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico ai sensi dell'articolo 6 comma 4 L.R. n. 33/2015 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'articolo 65 del d.P.R. 380/2001.
- 12.6.2.4 la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

12.7 Sistemi geotecnici
l'intervento

- 12.7.1 non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al punto 6.1.1 del D.M. 14/01/08 e non richiede il deposito della relazione geologica ai sensi del punto 6.2.1 del D.M. 14/01/08 né della relazione geotecnica ai sensi del punto 6.2.2 del D.M. 14/01/08
- 12.7.2 prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al punto 6.1.1 del D.M. 14/01/08 soggetti al deposito della relazione geologica ai sensi del punto 6.2.1 del D.M. 14/01/08 e della relazione geotecnica ai sensi del punto 6.2.2 del D.M. 14/01/08, pertanto:
- 12.7.2.1 allega la relazione geologica
- 12.7.2.2 la relazione geologica è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____
- 12.7.2.3 la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- 12.7.2.4 la relazione geologica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori
- 12.7.2.5 allega la relazione geotecnica
- 12.7.2.6 la relazione geotecnica è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____
- 12.7.2.7 la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- 12.7.2.8 la relazione geotecnica verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

13) Qualità ambientale dei terreni

l'area oggetto di intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni:

- 13.1 non richiede indagini ambientali preventive 10
- 13.2 non necessita di bonifica come risulta dalle preventive analisi ambientali dei terreni effettuate, i cui risultati si allegano alla presente richiesta
- 13.3 è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (rif. artt. 248, c. 2 – 242bis. c. 4 del D.lgs. 152/2006)
- 13.3.1 è stata oggetto di un progetto operativo di bonifica delle acque di falda, come risulta dalla

¹⁰ in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento, all'utilizzo di sostanze chimiche di interesse per effetti rilevanti nel suolo e nel sottosuolo e nelle acque sotterranee, alla presenza di accumulo e stoccaggio di rifiuti e materiali pericolosi, vasche e serbatoi fuori terra o interrati, pozzi disperdenti, cumuli di rifiuti in contenitori o dispersi, tubature e fognature, ecc.

allegata certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (rif. art. 248, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006).

- 13.3.2 è attualmente oggetto di un progetto operativo di bonifica delle acque di falda, approvato con provvedimento n. _____ del _____

14) Parcheggi pertinenziali

l'intervento:

- 14.1 non rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
- 14.2 rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
- 14.2.1 si impegna a presentare copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori
- 14.2.2 allega copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari

15) Fascia di rispetto degli elettrodotti

l'intervento:

- 15.1 non è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/2001
- 15.2 è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti"
- 15.3 è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" e pertanto
- 15.3.1 allega la relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera h) della L. 36/01.

16) Opere di urbanizzazione primaria

l'area / immobile oggetto di intervento:

- 16.1 è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 16.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio
- 16.3 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro realizzazione è prevista contestualmente all'intervento in progetto
- 16.4 non è servita da opere di urbanizzazione e la realizzazione delle stesse non è necessaria per l'intervento

17) Scarichi idrici

l'intervento:

- 17.1 non prevede scarichi idrici
- 17.2 è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura (in funzione del Regolamento di fognatura vigente)
- 17.3 non è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura

IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI/FOGNARI RESIDENZIALI O ASSIMILABILI PREVISTI NEL PROGETTO:

- 17.4 è necessaria la richiesta di allacciamento al gestore del servizio di fognatura e:
- 17.4.1 si allega la comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura
- 17.4.2 la comunicazione è già stata inviata al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura con prot. n. _____ in data _____
- 17.4.3 la pronuncia da parte del gestore è già stata ottenuta con prot. n. _____ in data _____
- 17.5 è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e:
- 17.5.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- 17.5.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. _____ in data _____
- 17.5.3 l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. _____ in data _____
- 17.6 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali pertanto
- 17.6.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- 17.6.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.6.3 l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.7 se lo scarico interessa aree demaniali:
- 17.7.1 è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del Regio decreto n. 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.7.2 è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente _____ con prot. n. _____ in data _____

IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI PRODUTTIVI PREVISTI NEL PROGETTO

- 17.8 non è necessaria l'autorizzazione allo scarico (solo se spuntato 17.1)
- 17.9 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in fognatura o in acque superficiali e la stessa:
- 17.9.1 è stata richiesta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA)
- 17.9.2 è stata ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA) da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.10 se lo scarico interessa aree demaniali:
- 17.10.1 è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.10.2 è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.11 è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e:
- 17.11.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- 17.11.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. _____ in data _____
- 17.11.3 l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. _____ in data _____
- 17.12 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali pertanto

- 17.12.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- 17.12.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.12.3 l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____

18) Intervento commerciale

con riferimento alla normativa commerciale di cui al DLgs 114/98, L.R. n. 6/2010, alla DGR 1193/13 e alla DGR 6024/2009 e successive modifiche per l'intervento da realizzarsi:

- 18.1 richiede contestualmente apposita titolo abilitativo commerciale
- 18.2 è stata richiesta apposita autorizzazione da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 18.3 è stata ottenuta apposita autorizzazione da _____ con prot. n. _____ in data _____

19) Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici

il rilascio del permesso di costruire riguarda edifici che:

- 19.1 non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso;
- 19.2 sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

20) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ¹¹

l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

- 20.1 non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/II045, e
- 20.1.1 non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico
- 20.1.2 incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto è necessario che il progetto sia accompagnato dall'esame dell'impatto paesistico
- 20.1.2.1 l'entità dell'impatto paesistico risulta inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico
- 20.1.2.2 l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allega la relazione paesistica (cfr. art. 35, c. 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)
- 20.2 ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e le opere:
- 20.2.1 non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (art. 149 d.lgs 42/2004)
- 20.2.2 comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

¹¹ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

- 20.2.2.1 è escluso dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'Allegato A, punto (*da indicare*) _____ e dall'articolo 4 del DPR 31/2017
- 20.2.2.2 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B, punto (*da indicare*) _____ del DPR.31/2017 e pertanto
- 20.2.2.2.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 20.2.2.2.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata da _____ con prot.n. _____ in data _____
- 20.2.2.2.3 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 20.2.2.3 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 20.2.2.3.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 20.2.2.3.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 20.2.2.3.3 l'autorizzazione paesaggistica è stata richiesta a _____ con prot. _____ in data _____

21) Bene sottoposto ad autorizzazione / atto di assenso della Soprintendenza archeologica / storico culturale

l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II – beni culturali del D.Lgs. n. 42/2004

- 21.1 non è sottoposto a tutela
- 21.2 è sottoposto a tutela e pertanto
- 21.2.1 allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso
- 21.2.2 l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 21.2.3 l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____

22) Bene in area protetta

l'immobile oggetto dei lavori

- 22.1 non ricade in area tutelata ai sensi della l. 394/1991, della l.r.86/83 e della l.r.16/2007 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla l.r.16/2007, le Riserve naturali, i Monumenti naturali, il Parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)
- 22.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 22.2.1 è sottoposto alle relative disposizioni e
- 22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

ai fini del vincolo idrogeologico (articoli 1 e 7 del R.D. 3267/1923), l'area oggetto di intervento:

- 23.1 non è sottoposta a vincolo
- 23.2 è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'art. 44, comma 6, lettera a) della L.R. n. 31/2008 (la presente funge da comunicazione);
- 23.3 è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008, e pertanto
- 23.3.1 allega la certificazione
- 23.3.2 presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori
- 23.4 è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente forestale competente e pertanto:
- 23.4.1 allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 23.4.2 l'autorizzazione è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 23.4.3 l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale _____ con prot. n. _____ in data _____
- 23.5 è sottoposta a vincolo e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo

24) Zona boscata

per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (L.R. n. 31/2008 art. 42 e 43), l'intervento:

- 24.1 non comporta trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo;
- 24.2 comporta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto
- 24.2.1 allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente
- 24.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale _____ con prot. n. _____ in data _____
- 24.2.3 l'autorizzazione è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____

25) Bene sottoposto a vincolo idraulico

l'area oggetto di intervento:

- 25.1 non interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015
- 25.2 interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015
- 25.2.1 è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 25.2.2 è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico rilasciata/o da _____ con prot. n. _____ in data _____

26) Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale

l'intervento

- 26.1 non ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)
- 26.2 ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella d.g.r. X/6738 del 19/06/2017

- 26.2.1 non ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA
- 26.2.2 ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e:
 - 26.2.2.1 non è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica"
 - 26.2.2.2 è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica" e pertanto:
 - 26.2.2.2.1 allega lo "Studio di compatibilità idraulica"
 - 26.2.2.2.2 allega l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "Studio di compatibilità idraulica"

l'intervento

- 26.3 è compatibile con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi della l.r.12/2005, art. 57 poiché:
 - 26.3.1 ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica
 - 26.3.2 ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto:
 - 26.3.2.1 allega la relazione di fattibilità geologica
 - 26.3.2.2 allega l'approfondimento sismico

27) Zona di conservazione "Natura 2000"

ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003), l'intervento

- 27.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 27.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto:
 - 27.2.1 allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
 - 27.2.2 la valutazione è stata effettuata da _____ con prot.n. _____ In data _____
 - 27.2.3 la valutazione è stata richiesta a _____ con prot.n. _____ In data _____

28) Fascia di rispetto cimiteriale

in merito alla fascia di rispetto cimiteriale

- 28.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 28.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2004 articolo 8, e del Regio Decreto 1265/1934 art. 338.
- 28.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,
 - 28.3.1 si allega la documentazione per la richiesta di deroga

29) Aree a rischio di incidente rilevante

in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"):

- 29.1 l'opera non è soggetta agli adempimenti del D.lgs. 105/2015;
- 29.2 l'opera è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015 o è all'interno di uno stabilimento in cui si svolgono attività soggette al D.lgs. n. 105/2015:
 - 29.2.1 lo stabilimento è di "soglia inferiore", ex lett. b) art. 3
 - 29.2.1.1 è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____
 - 29.2.2 lo stabilimento è di "soglia superiore", ex lett. c) art. 3

- 29.2.2.1 è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____
- 29.2.2.2 è stato presentato Rapporto di Sicurezza di cui all'art. 15 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____
- 29.2.2.3 ha ottenuto nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17 in data _____ con prot. n. _____
- 29.2.2.4 è in attesa di nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17
- 29.2.2.5 ha presentato il rapporto definitivo di sicurezza di cui all'art. 17 in data _____ con prot. n. _____
- 29.2.2.6 ha ottenuto il parere tecnico conclusivo da parte del Comitato Tecnico Regionale (CTR), VVF hai sensi dell'art. 17 in data _____ con prot. n. _____
- 29.3 l'opera è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015, ma non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante.

30) Altri vincoli di tutela ecologica

l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 30.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 30.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, D.Lgs. n. 152/2006)
- 30.3 altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 30.(1-3).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 30.(1-3).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile*)
- 30.(1-3).3 il relativo atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. _____ in data _____ (*l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile*)
- 30.(1-3).4 il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____ (*l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile*)

31) Vincoli / atti di assenso / nulla osta in materia di inquinamento luminoso

che le opere in progetto

- 31.1 non sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso
- 31.2 sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso, e pertanto
- 31.2.1 allega la dichiarazione di conformità dell'intervento alla vigente normativa regionale in materia (L.R. 5 ottobre 2015 n. 31)

TUTELA FUNZIONALE

32) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

l'area/immobile oggetto di intervento

- 32.1 non risulta assoggettata a vincolo di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della L.R. n. 9 del 2001 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")
- 32.2 rispetto ai vincoli sotto riportati, risulta:

Vincoli		non assoggettata	assoggettata	si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento	si allega documentazione e necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	il relativo atto di assenso è stato rilasciato
32.2.1	stradale (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (specificare) _____ _____ _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.2	ferroviario (D.P.R. n. 753/1980)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.3	elettrodotta (D.M. n. 449/1988 e Decreto 16 gennaio 1991 che lo modifica)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.4	gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.5	militare (D.Lgs. n. 66/2010)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.6	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____

32.2.7	di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. n. 163 del 2006 (ex legge Obiettivo)	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____				
32.2.8	altro (specificare) _____ _____ _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____				

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	-	Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "ad negotia", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell'art. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc
<input type="checkbox"/>	Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori		La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega.
<input type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del progettista	-	da non allegare se l'istanza è presentata in modalità telematica o se la firma autografa è posta davanti a un pubblico ufficiale
<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc ... connessa alle ulteriori segnalazioni o autorizzazioni	-	Ove prevista
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato <i>ovvero</i> Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Sussiste nel caso in cui il bene non sia di titolarità esclusiva di chi chiede l'esecuzione dell'intervento. La dichiarazione di assenso da parte del contitolare non fa venir meno le sue

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	(allegato soggetti coinvolti)		eventuali responsabilità rispetto all'intervento per il quale è stata presentata istanza dall'altro contitolare.
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	Attestazione / ricevuta di versamento del contributo di costruzione		
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	1)	Sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto		
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica illustrativa delle opere		
<input type="checkbox"/>	elaborato digitale di inquadramento cartografico dell'intervento	3)	nel caso in cui il Comune lo richieda
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	allegati per richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	Progetto/i degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Progetto di realizzazione di dispositivi anticaduta		se l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia n. 119 del 14/1/2009)
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui fabbisogni energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/01		per interventi di nuova costruzione ai sensi dell'art 7 commi 2 e 3 della L.R. n. 13/01
<input type="checkbox"/>	dichiarazione del progettista sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/01		per interventi sul patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. n. 13/01
<input type="checkbox"/>	autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis del D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. 9 agosto 2013, n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia")	8)	per opere che comportano la produzione di materiali da scavo
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Documentazione prevista dalla DgR di cui all'art. 5 comma 1, ter. della Lr 33/2015	12)	Rif. art. 5 comma 1, ter. della Lr 33/2015

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica		Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/01 e articoli 6 e 8 della Lr 33/2015
<input type="checkbox"/>	Istanza per la certificazione per opere di sopraelevazione		ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 380/2001 in zona sismica 3 o 4
<input type="checkbox"/>	denuncia per la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale precompresso		se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	relazione geologica		ai sensi del D.M. 14.01.08 Punto 6.2.1
<input type="checkbox"/>	relazione geotecnica		ai sensi del D.M. 14.01.08 Punto 6.2.2
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	certificazione conclusiva di avvenuta bonifica		se l'area dell'intervento è stata oggetto di bonifica (rif. art. 248, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006)
<input type="checkbox"/>	copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari	14)	per interventi che rientrano nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/3/1989 n. 122 e art. 66, 67, 68, 69 della L.R. n. 12/2005 per parcheggi pertinenziali
<input type="checkbox"/>	relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto	15)	per interventi soggetti al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4 comma 1, lettera h) della L. 36/2001
<input type="checkbox"/>	comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura	17)	scarichi idrici / fognari residenziali
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per richiedere l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006		scarichi sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per richiedere l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali		scarichi in acque superficiali
<input type="checkbox"/>	Richiesta di autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo		Se lo scarico interessa aree demaniali
<input type="checkbox"/>	Richiesta di autorizzazione allo scarico in acque superficiali		Se lo scarico interessa aree demaniali
<input type="checkbox"/>	documentazione per richiedere autorizzazione commerciale	18)	con riferimento alla normativa commerciale di cui al D.Lgs. n. 114/98, L.R. n. 6/2010, DGR 1193/2013 e DGR 6024/2009 e successive modifiche
<input type="checkbox"/>	esame di impatto paesistico (entità impatto paesistico inferiore alla soglia di rilevanza)		se l'intervento, non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 ma incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici (soggetto ad esame impatto paesistico in base all'art. 35 delle Norme del vigente PPR – cfr. punto 19.1.2.1).
<input type="checkbox"/>	relazione paesistica (entità impatto paesistico superiore alla soglia di rilevanza)		se l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza (cfr. art. 35, comma 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)
<input type="checkbox"/>	relazione paesaggistica semplificata e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata	20)	se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dal d.P.R. d.P.R. n. 31/2017
<input type="checkbox"/>	relazione paesaggistica ordinaria e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria		se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'articolo 146 del D.Lgs. 42/2004
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	21)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per	22)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della L. n. 394/1991

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	bene in area protetta		
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	23)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi degli artt. 1 e 7 del R.D. 3267/1923
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente	24)	se riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate ai sensi della L.R. n. 31/2008 artt 42 e 43
<input type="checkbox"/>	studio di compatibilità idraulica	26)	se l'intervento ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA (<i>Piano di Gestione del Rischio Alluvioni</i>) e dei conseguenti Atti regionali
<input type="checkbox"/>	Asseverazione del progettista sostitutiva dello studio di compatibilità idraulica		
<input type="checkbox"/>	Relazione di fattibilità geologica redatta ai sensi delle norme geologiche di PGT		se ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT
<input type="checkbox"/>	Approfondimento sismico		
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione "Natura 2000"	27)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA) nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	28)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____	30)	ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, pozzi ed emergenze idriche, altro
<input type="checkbox"/>	autocertificazioni relative alla conformità		nel caso di sussistenza di vincoli di tutela ecologica

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	dell'intervento per i relativi vincoli (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		
<input type="checkbox"/>	dichiarazione di conformità dell'intervento in materia di inquinamento luminoso	31)	in base alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento luminoso (L.R. n. 31/2015)
<input type="checkbox"/>	autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____	32)	ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.
<input type="checkbox"/>	altro (specificare) _____ _____ _____ _____		

 Il/I Progettista

a permesso di costruire _____ n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

a denuncia di inizio attività _____ n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la presente richiesta riguarda:

a.9 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

_____ (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.) dell'immobile interessato dall'intervento e di

- b.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- b.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Localizzazione dell'intervento

l'intervento interessa l'immobile sito nel Comune di _____ in (via, piazza, ecc.)

_____ n. _____

nome del Comune censuario _____ codice del Comune censuario _____

Scala _____ Piano _____ interno _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

censito al catasto: fabbricati terreni

foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate (nel sistema di riferimento WGS 84 32N) ¹ _____

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

- d.1 non riguardano parti comuni
- d.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale²
- d.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio

¹ Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento

² L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

- d.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- e.1 le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera
 e.2 lo stato attuale dell'immobile, rispetto ai titoli descritti nella Tabella sottostante (ottenuti prima o dopo il 1942) risulta conforme o difforme:

	prima del 1942		dopo il 1942	
	conforme	difforme	conforme	difforme
e.2.1 primo accatastamento n. _____ del _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.2 titolo unico (SUAP) n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.3 permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia / nulla osta n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.4 autorizzazione edilizia n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.5 comunicazione edilizia (art. 26 L. n. 47/1985) n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.6 condono edilizio n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.7 denuncia di inizio attività n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.8 segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.9 comunicazione edilizia libera n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.10 altro (<i>specificare</i>) _____ n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.11 comunicazione di inizio lavori asseverata n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.12 SCIA alternativa al Permesso di costruire n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- e.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi

che, inoltre

- per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di _____ con pratica n. _____ del
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

f) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

f.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____

f.2 è a titolo oneroso e pertanto

f.2.1.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

f.2.1.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

f.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

f.2.2.2 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

f.2.2.3 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

f.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scampo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

g.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

g.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

h) Impresa esecutrice dei lavori

h.1 che i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 che i lavori sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

h.3 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

l'intervento

i.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

- i.2 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
- i.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- i.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- i.3.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- i.3.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- i.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- i.3.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- i.3.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica
- i.3.2.2.1 relativamente alle modalità di presentazione
- i.3.2.2.1.1 invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori
- i.3.2.2.1.2 la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA <http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/> e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo

il/i dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Cognome e Nome _____ codice fiscale
 /_/

nato a _____ prov. /_/_/ stato _____ nato il
 /_/

residente in _____ prov. /_/_/ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. /_/_/_/_/_/_/_/_/

con studio in _____ prov. /_/_/ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. /_/_/_/_/_/_/_/_/

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. /_/_/_/_/_/_/_/_/

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA /_/

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. /_/_/ n. /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/

con sede in _____ prov. /_/_/ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. /_/_/_/_/_/_/_/_/

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Allegato alla Pratica edilizia presentata da _____

Al comune di _____

In data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome _____

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_|_|_|_|_|_|_|_|

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001:**

- 1.1 **Intervento di nuova costruzione**
(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)
 - 1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
 - 1.1.2 urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
(Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
 - 1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato

(Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.1.4 installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione

(Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.1.5 installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.

(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.1.6 interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale

(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato

(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.1.8 Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001

(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

(specificare il tipo di intervento) _____

1.2 **Interventi di ristrutturazione urbanistica**

(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

- 1.3 **Interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni

(Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.4 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire(*)

(specificare il tipo di intervento) _____

- 1.5 **Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali**
(Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.6 **Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico³**

(Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.7 **Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica (ove espressamente previsto dalla**

³ Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma, negli ambiti del centro storico individuati con delibera del consiglio comunale o, in via transitoria, in tutto il centro storico, fino all'assunzione di tale delibera.

normativa regionale)

(Attività n. 39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.8 **Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all’art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.**

(Attività n. 40, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

e che consistono in:

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

il lotto oggetto di intervento ricade nelle seguenti tipologie di aree ⁴:

	totale	ricadente in area agricola ⁵	ricadente in area naturale / seminaturale e boscata	ricadente nella sola area boscata ⁷	ricadente in aree dismesse ⁸
Superficie del lotto (mq)					

Rappresentazione cartografica

Coordinate geografiche dell’intervento (nel sistema di riferimento WGS 84 32N) ⁹

x _____ y _____

l’intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica ¹⁰

l’intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica

allega l’elaborato digitale della mappa dell’intervento (*qualora richiesto dal Comune*)

⁴ per le superfici ricadenti in area agricola, naturale, seminaturale e boscata si può fare riferimento ai dati Dusaf (Destinazione d’Uso dei Suoli Agricoli e Forestali) più recenti pubblicati sul Geoportale di Regione Lombardia (<http://www.geoportale.regione.lombardia.it/>)

⁵ superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: seminativi semplici – risaie – vigneti – frutteti e frutti minori - oliveti - arboricoltura da legno - prati permanenti

⁶ superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - rimboschimenti recenti - praterie naturali d’alta quota - cespuglieti e arbusteti - aree in evoluzione (degradazione o rigenerazione della foresta) - spiagge, dune ed alvei ghiaiosi - accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione - vegetazione rada - vegetazione delle aree umide interne e delle torbiere

⁷ superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - cespuglieti con presenza significativa di specie arbustive alte ed arboree

⁸ superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in area dismessa. L’attività pregressa può essere stata di vari tipi: agricolo-zootecnico – industriale - artigianale - residenziale - turistico-ricettivo - terziario-servizi - infrastrutture mobilità - commerciale – altro.

⁹ Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell’indirizzo dell’intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all’intervento

¹⁰ Si intendono per “modifiche alla rappresentazione cartografica” i seguenti casi (*riferimento al Capitolo 4 del documento “L’AGGIORNAMENTO DEL DATABASE TOPOGRAFICO - FLUSSO TOPOGRAFICO EDIFICI (FLU.T.E.)” approvato con decreto regionale n. 3870 del 7 maggio 2012*):

- nuovo corpo edificato;
- modifica di corpo edificato esistente con variazione del contenuto planimetrico delle geometrie rappresentate nel Database topografico superiore a 1,2 metri per ogni dimensione;
- modifica di corpo edificato senza variazione del contenuto planimetrico ma solo modifiche altimetriche superiori a 0,80 metri.

Dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile			
	Esistente	Progetto	Totale
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) residenziale (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) servizi (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) terziario (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) commerciale (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) industriale (mq)			
Volumetria residenziale (mc)			
Volumetria servizi (mc)			
Volumetria terziario (mc)			
Volumetria commerciale (mc)			
Volumetria industriale (mc)			
Superficie coperta (s.c.) (mq)			
Numero di piani (n)			

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

l'oggetto dell'intervento è compreso in area:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PGT (documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi)	<i>specificare se è nel documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi _____</i>	<i>indicare la zona individuata in uno dei documenti a cui si è fatto riferimento nella colonna precedente ____</i>	
<input type="checkbox"/>	PIANI PROGRAMMI ATTUATIVI <input type="radio"/>			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

l'intervento:

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:

4.3.1 accessibilità

4.3.2 visitabilità

4.3.3 adattabilità

4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:

4.4.1 presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga, ove prevista, come meglio descritto nella Relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.

5) Sicurezza degli impianti e dispositivi

l'intervento:

5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici (è possibile selezionare più di un'opzione):

5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 di protezione antincendio

5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale _____

pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto:

5.2.8.2.1 si allegano i relativi elaborati

5.3 dispositivi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia 119 del 14/1/2009):

5.3.1 l'intervento non è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta

5.3.2 l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta, in tal caso allega il progetto di realizzazione dei dispositivi anticaduta

6) Fabbisogni energetici

6.1 l'intervento, in materia di risparmio energetico:

6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005

- 6.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni;
- 6.2 che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
- 6.2.1 non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011 in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante (definita nel D.Lgs. n. 28/2011) né edifici soggetti ad una ristrutturazione importante di I livello (di cui al D.M. 26/6/2015)
- 6.2.2 è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni
- 6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili e contestualmente, del rispetto del requisito alternativo, previsto dall'allegato 3, comma 8, del D.Lgs. 28/2011
- 6.3 che l'intervento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui all'art. 8 D.Lgs. n. 192/2005 e secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480/2015) può accedere ai seguenti bonus:
- 6.3.1 detrazione muri perimetrali ai sensi della L.R. n. 31/2014
- 6.3.2 detrazione spessori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 6.3.3 incentivo volumetrico del 5 % ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 28/2011
- 6.3.4 deroga distanza minima tra edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
- 6.3.5 deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 6.3.6 deroga altezza massima degli edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
- 6.3.7 deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 6.4 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 6.4.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

l'intervento:

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995
- 7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e si allega:
- 7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, L. n. 447/1995)

- 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, L. n. 447/1995)
- 7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto
- 7.4.1 prevede relazione, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/2001
- 7.4.2 prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/2001

8) Produzione di materiali di risulta

le opere

- 8.1 non comportano la realizzazione di scavi
- 8.2 comportano la produzione di _____ m³ di materiali da scavo misurato in banco e:
- 8.2.1 si intende utilizzare _____ m³ come sottoprodotto:
- 8.2.1.1 essendo l'opera non soggetta a VIA o AIA si allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. 9 agosto 2013, n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia") impegnandosi a comunicare all'autorità competente ogni eventuale variazione intervenuta rispetto ai contenuti della autocertificazione e, al termine dei lavori, il completo riutilizzo dei materiali da scavo secondo quanto le previsioni indicate
- 8.2.1.2 essendo l'opera soggetta a VIA o AIA con quantità totale inferiore a 6000 m³ si allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis del D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. n. 98/2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia") impegnandosi a comunicare all'autorità competente ogni eventuale variazione intervenuta rispetto ai contenuti della autocertificazione e, al termine dei lavori, il completo riutilizzo dei materiali da scavo secondo quanto le previsioni indicate
- 8.2.1.3 essendo l'opera soggetta a VIA o AIA con quantità totale superiore a 6000 m³ si comunica gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo redatto ai sensi del D.M. n. 161/2012 e s.m.i., rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 8.2.2 si intende riutilizzare _____ m³ di materiali da scavo nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006
- 8.2.3 si intende gestire _____ m³ di materiale da scavo come rifiuto ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006
- 8.3 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti per _____ m³ di rifiuti, la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006

9) Prevenzione incendi

l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'art 2 comma 3 del d.P.R. n. 151/2011 A B C e quindi:
- 9.2.1 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.2.2 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei

Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

- 9.2.2.1 allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 9.2.2.2 la documentazione necessaria alla valutazione del progetto è stata presentata a _____ con prot. in data _____
- 9.2.2.3 la valutazione del progetto è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 9.2.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto ai sensi dell'art 7 del d.P.R. n. 151/2011 allega la deroga ottenuta da _____ con prot. n. in data _____ da parte dei Vigili del Fuoco

9.3 opere in variante che non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati

10) Amianto

le opere:

- 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di manufatti-in-amianto
- 10.2 interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto, sui quali:
- 10.2.1 si procederà a "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008 e pertanto:
- 10.2.1.1 l'impresa ha trasmesso il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) con prot. n. _____ in data _____
- 10.2.1.2 l'impresa trasmetterà il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) prima dell'inizio dei lavori comunicando gli estremi di trasmissione al Comune.
- 10.2.2 non si procederà ad intervento di "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008

11) Conformità igienico-sanitaria

il progetto:

- 11.1 rispetta i requisiti igienico-sanitari ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001
- 11.2 comporta deroga ai requisiti igienico-sanitari e pertanto
- 11.2.1 allega la documentazione necessaria per ottenerla
- 11.2.2 la relativa deroga è stata richiesta a _____ con prot. n. ____ _ del ____ _
- 11.2.3 la relativa deroga è stata ottenuta da _____ con prot. n. ____ _ del ____ _
- 11.3 non è assoggettato al rispetto dei requisiti igienico-sanitari

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

l'intervento

- 12.1 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 ovvero ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 5 comma 1 bis della l.r. 33/2015, e pertanto allega la documentazione prevista dalla d.g.r. di cui all'art. 5 comma 1 ter
- 12.2 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. n. _____ in data _____
- 12.3 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 6 della l.r. 33/2015 e pertanto:

- 12.3.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
- 12.3.2 il progetto è già stato depositato presso _____ in data _____ con prot. n. _____
- 12.3.3 il progetto verrà depositato prima dell'inizio dei lavori _____
- 12.4 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 e degli artt. 6 e 8 della l.r. 33/2015 e pertanto:
- 12.4.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica
- 12.4.2 l'istanza per l'autorizzazione è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____
- 12.4.2 l'autorizzazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. ____ in data _____
- 12.4.3 l'autorizzazione verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori
- 12.5 Interventi di sopraelevazione
- l'intervento
- 12.5.1 non è una sopraelevazione e non richiede la certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015.
- 12.5.2 è una sopraelevazione e richiede certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e art. 2 della L.R. n. 33/2015, pertanto:
- se l'intervento è localizzato in **zona sismica 2**, ai sensi dell'art. 8 comma 1 bis della L.R. n. 33/2015
- 12.5.2.1 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____
- 12.5.2.2 l'autorizzazione comprensiva di certificazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ In data _____
- 12.5.2.3 l'istanza per l'autorizzazione comprensiva di quella di certificazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori
- se l'intervento è localizzato in **zona sismica 3 o 4**
- 12.5.2.4 contestualmente presenta l'istanza per la certificazione di sopraelevazione
- 12.5.2.5 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____
- 12.5.2.6 la certificazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 12.5.2.7 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori
- 12.6 Interventi strutturali
- l'intervento
- 12.6.1 non prevede la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o a struttura metallica come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e non richiede la specifica denuncia
- 12.6.2 prevede la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale, precompresso come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e

richiede la specifica denuncia, pertanto:

- 12.6.2.1 contestualmente presenta la denuncia
- 12.6.2.2 la denuncia è già stata presentata a _____
_____ in data _____ con prot. n. _____
- 12.6.2.3 la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico ai sensi dell'articolo 6 comma 4 L.R. n. 33/2015 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'articolo 65 del d.P.R. 380/2001.
- 12.6.2.4 la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

12.7 Sistemi geotecnici

l'intervento

- 12.7.1 non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al punto 6.1.1 del D.M. 14/01/08 e non richiede il deposito della relazione geologica ai sensi del punto 6.2.1 del D.M. 14/01/08 né della relazione geotecnica ai sensi del punto 6.2.2 del D.M. 14/01/08
- 12.7.2 prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al punto 6.1.1 del D.M. 14/01/08 soggetti al deposito della relazione geologica ai sensi del punto 6.2.1 del D.M. 14/01/08 e della relazione geotecnica ai sensi del punto 6.2.2 del D.M. 14/01/08, pertanto:
- 12.7.2.1 allega la relazione geologica
- 12.7.2.2 la relazione geologica è già stata presentata a _____
_____ in data _____ con prot. n. _____
- 12.7.2.3 la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- 12.7.2.4 la relazione geologica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori
- 12.7.2.5 allega la relazione geotecnica
- 12.7.2.6 la relazione geotecnica è già stata presentata a _____
_____ in data _____ con prot. n. _____
- 12.4.2.7 la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- 12.7.2.8 la relazione geotecnica verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

13) Qualità ambientale dei terreni

l'area oggetto di intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni:

- 13.1 non richiede indagini ambientali preventive ¹¹
- 13.2 non necessita di bonifica come risulta dalle preventive analisi ambientali dei terreni effettuate, i cui risultati si allegano alla presente richiesta
- 13.3 è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (rif. artt. 248, c. 2 – 242bis. c. 4 del D.lgs. 152/2006)

¹¹ in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento, all'utilizzo di sostanze chimiche di interesse per effetti rilevanti nel suolo e nel sottosuolo e nelle acque sotterranee, alla presenza di accumulo e stoccaggio di rifiuti e materiali pericolosi, vasche e serbatoi fuori terra o interrati, pozzi disperdenti, cumuli di rifiuti in contenitori o dispersi, tubature e fognature, ecc.

- 13.3.1 è stata oggetto di un progetto operativo di bonifica delle acque di falda, come risulta dalla allegata certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (rif. art. 248, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006).
- 13.3.2 è attualmente oggetto di un progetto operativo di bonifica delle acque di falda, approvato con provvedimento n. _____ del _____

14) Parcheggi pertinenziali

l'intervento:

- 14.1 non rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
- 14.2 rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
- 14.2.1 si impegna a presentare copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori
- 14.2.2 allega copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari

15) Fascia di rispetto degli elettrodotti

l'intervento:

- 15.1 non è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/2001
- 15.2 è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti"
- 15.3 è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" e pertanto
- 15.3.1 allega la relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera h) della L. 36/01.

16) Opere di urbanizzazione primaria

l'area / immobile oggetto di intervento:

- 16.1 è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 16.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio
- 16.3 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro realizzazione è prevista contestualmente all'intervento in progetto
- 16.4 non è servita da opere di urbanizzazione primaria e la realizzazione delle stesse non è necessarie per l'intervento

17) Scarichi idrici

l'intervento:

- 17.1 non prevede scarichi idrici
- 17.2 è soggetto all'obbligo di allaccio alla **pubblica fognatura** (in funzione del Regolamento di fognatura vigente)
- 17.3 non è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura

IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI/FOGNARI RESIDENZIALI O ASSIMILABILI PREVISTI NEL PROGETTO:

- 17.4 è necessaria la richiesta di allacciamento al gestore del servizio di fognatura e:
- 17.4.1 si allega la comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura
- 17.4.2 la comunicazione è già stata inviata al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura con prot. n. _____ in data _____
- 17.4.3 la pronuncia da parte del gestore è già stata ottenuta con prot. n. _____ in data _____
- 17.5 è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e:
- 17.5.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- 17.5.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. _____ in data _____
- 17.5.3 l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. _____ in data _____
- 17.6 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in **acque superficiali** pertanto
- 17.6.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- 17.6.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.6.3 l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.7 se lo scarico interessa **aree demaniali**:
- 17.7.1 è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del Regio decreto n. 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.7.2 è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente _____ con prot. n. _____ in data _____

IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI PRODUTTIVI PREVISTI NEL PROGETTO

- 17.8 non è necessaria l'autorizzazione allo scarico (*solo se spuntato 17.1*)
- 17.9 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in **fognatura o in acque superficiali** e la stessa:
- 17.9.1 è stata richiesta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA)
- 17.9.2 è stata ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA) da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.10 se lo scarico interessa **aree demaniali**:
- 17.10.1 è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.10.2 è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente _____ con prot. n. _____ in data _____

17.11 è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul **suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e:

17.11.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.11.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. _____
in data _____

17.11.3 l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. _____
in data _____

17.12 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in **acque superficiali** pertanto

17.12.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.12.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. n. _____
in data _____

17.12.3 l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____
in data _____

18) Intervento commerciale

con riferimento alla normativa commerciale di cui al DLgs 114/98, L.R. n. 6/2010, alla DGR 1193/13 e alla DGR 6024/2009 e successive modifiche per l'intervento da realizzarsi:

18.1 richiede contestualmente apposita titolo abilitativo commerciale

18.2 è stata richiesta apposita autorizzazione da _____ con prot. n. _____
in data _____

18.3 è stata ottenuta apposita autorizzazione da _____ con prot. n. _____
in data _____

19) Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici

il rilascio del permesso di costruire riguarda edifici che:

19.1 non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso;

19.2 sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

20) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ¹²

l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

20.1 non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/II045, e

20.1.1 non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico

20.1.2 incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto è necessario che il progetto sia accompagnato dall'esame dell'impatto paesistico

20.1.2.1 l'entità dell'impatto paesistico risulta inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico

20.1.2.2 l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allega la relazione paesistica (cfr. art. 35, c. 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)

20.2 ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e le opere:

20.2.1 non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (art. 149 d.lgs 42/2004)

20.2.2 comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

20.2.2.1 è escluso dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'Allegato A, punto (*da indicare*) _____ e dall'articolo 4 del DPR 31/2017

20.2.2.2 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B, punto (*da indicare*) _____ del DPR.31/2017 e pertanto

20.2.2.2.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

20.2.2.2.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata da _____ con prot.n. _____ in data _____

20.2.2.2.3 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____

20.2.2.3 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

20.2.2.3.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

¹² In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

paesaggistica

- 20.2.2.3.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 20.2.2.3.3 l'autorizzazione paesaggistica è stata richiesta a _____ con prot. _____ in data _____

21) Bene sottoposto ad autorizzazione / atto di assenso della Soprintendenza archeologica / storico culturale

l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II – beni culturali del D.Lgs. n. 42/2004

- 21.1 non è sottoposto a tutela
- 21.2 è sottoposto a tutela e pertanto
- 21.2.1 allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso
- 21.2.2 l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 21.2.3 l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____

22) Bene in area protetta

l'immobile oggetto dei lavori

- 22.1 non ricade in area tutelata ai sensi della l. 394/1991, della l.r.86/83 e della l.r.16/2007 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla l.r.16/2007, le Riserve naturali, i Monumenti naturali, il Parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)
- 22.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 22.2.1 è sottoposto alle relative disposizioni e
- 22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

ai fini del vincolo idrogeologico (articoli 1 e 7 del R.D. 3267/1923), l'area oggetto di intervento:

- 23.1 non è sottoposta a vincolo
- 23.2 è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'art. 44, comma 6, lettera a) della L.R. n. 31/2008 (la presente funge da comunicazione);
- 23.3 è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008, e pertanto
- 23.3.1 allega la certificazione
- 23.3.2 presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori
- 23.4 è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente forestale competente e pertanto:
- 23.4.1 allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 23.4.2 l'autorizzazione è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 23.4.3 l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale _____ con prot. n. _____ in data _____

23.5 è sottoposta a vincolo e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo

24) Zona boscata

per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (L.R. n. 31/2008 art. 42 e 43), l'intervento:

24.1 non comporta trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo;

24.2 comporta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto

24.2.1 allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente

24.2.2. l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale _____ con prot. n. __ in data _____

24.2.3. l'autorizzazione è stata richiesta a _____ con prot. n. __ in data _____

25) Bene sottoposto a vincolo idraulico

l'area oggetto di intervento:

25.1 non interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015

25.2 interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015

25.2.1 è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico a _____ con prot. n. _____ in data _____

25.2.2 è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico rilasciata/o da _____ con prot. n. _____ in data _____

26) Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale

l'intervento

26.1 non ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)

26.2 ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella d.g.r. X/6738 del 19/06/2017

26.2.1 non ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA

26.2.2 ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e:

26.2.2.1 non è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica"

26.2.2.2. è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica" e pertanto:

26.2.2.2.1 allega lo "Studio di compatibilità idraulica"

26.2.2.2.2 allega l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "Studio di compatibilità idraulica"

l'intervento

26.3 è compatibile con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi della l.r.12/2005, art. 57 poiché:

- 26.3.1 ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica
- 26.3.2 ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto:
- 26.3.2.1 allega la relazione di fattibilità geologica
- 26.3.2.2 allega l'approfondimento sismico

27) Zona di conservazione "Natura 2000"

ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003), l'Intervento

- 27.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 27.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
- 27.2.1 allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
- 27.2.2 la valutazione è stata effettuata da _____ con prot.n. ____
_In data _____
- 27.2.3 la valutazione è stata richiesta a _____ con prot.n. ____
_In data _____

28) Fascia di rispetto cimiteriale

in merito alla fascia di rispetto cimiteriale

- 28.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 28.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2004 articolo 8, e del Regio Decreto 1265/1934 art. 338.
- 28.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,
- 28.3.1 si allega la documentazione per la richiesta di deroga

29) Aree a rischio di incidente rilevante

in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"):

- 29.1 l'opera non è soggetta agli adempimenti del D.lgs. 105/2015;
- 29.2 l'opera è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015 o è all'interno di uno stabilimento in cui si svolgono attività soggette al D.lgs. n. 105/2015:
- 29.2.1 lo stabilimento è di "soglia inferiore", ex lett. b) art. 3
- 29.2.1.1 è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____
- 29.2.2 lo stabilimento è di "soglia superiore", ex lett. c) art. 3
- 29.2.2.1 è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____
- 29.2.2.2 è stato presentato Rapporto di Sicurezza di cui all'art. 15 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____
- 29.2.2.3 ha ottenuto nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17 in data _____ con prot. n. _____
- 29.2.2.4 è in attesa di nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17

29.2.2.5 ha presentato il rapporto definitivo di sicurezza di cui all'art. 17 in data _____ con prot. n. _____

29.2.2.6 ha ottenuto il parere tecnico conclusivo da parte del Comitato Tecnico Regionale (CTR), VVF hai sensi dell'art. 17 in data _____ con prot. n. _____

29.3 l'opera è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015, ma non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante.

30) Altri vincoli di tutela ecologica

l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

30.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

30.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, D.Lgs. n. 152/2006)

30.3 altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

30.(1-3).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.(1-3).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile*)

30.(1-3).3 il relativo atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. _____ in data _____ (*l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile*)

30.(1-3).4 il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____ (*l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile*)

31) Vincoli / atti di assenso / nulla osta in materia di inquinamento luminoso

che le opere in progetto

31.1 non sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso

31.2 sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso, e pertanto

31.2.1 allega la dichiarazione di conformità dell'intervento alla vigente normativa regionale in materia (L.R. 5 ottobre 2015 n. 31)

TUTELA FUNZIONALE
32) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

l'area/immobile oggetto di intervento

 32.1 non risulta assoggettata a vincolo di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della L.R. n. 9 del 2001 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")

 32.2 rispetto ai vincoli sotto riportati, risulta:

Vincoli		non assoggettata	assoggettata	si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento	si allega documentazione e necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	il relativo atto di assenso è stato rilasciato
32.2.1	stradale (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (specificare) _____ _____ _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.2	ferroviario (D.P.R. n. 753/1980)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.3	elettrodotto (D.M. n. 449/1988 e Decreto 16 gennaio 1991 che lo modifica)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.4	gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.5	militare (D.Lgs. n. 66/2010)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____

32.2.6	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____				
32.2.7	di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. n. 163 del 2006 (ex legge Obiettivo)	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____				
32.2.8	altro (specificare) _____ _____ _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____				

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	-	Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "ad negotia", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell'art. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc
<input type="checkbox"/>	Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori		La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega.
<input type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Atto di impegno di mantenimento della destinazione dell'immobile al servizio dell'attività agricola	a)	Per interventi in aree destinate all'agricoltura (art. 60 comma 2 lettera a della l.r. 12/05)
<input type="checkbox"/>	Proposta di convenzione relativa al Permesso di Costruire Convenzionato	a)	Se l'intervento è relativo al permesso di Costruire Convenzionato (art. 28bis DPR 380/01)
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Sussiste nel caso in cui il bene non sia di titolarità esclusiva di chi chiede l'esecuzione dell'intervento. La dichiarazione di assenso da parte del contitolare non fa venir meno le sue eventuali responsabilità rispetto all'intervento per il quale è stata presentata istanza dall'altro contitolare.
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	a)	se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente ai sensi ART. 36 del DPR 380/01
<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	Attestazione / ricevuta di versamento del contributo di costruzione	f)	
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato <i>ovvero</i> Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale	-	Sempre obbligatorio

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	NOTE
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc ... connessa alle ulteriori segnalazioni o autorizzazioni	-	Ove prevista
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato <i>ovvero</i> Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	NOTE
	modalità virtuale		
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i progettista/i	-	da non allegare se l'istanza è presentata in modalità telematica o se la firma autografa è posta davanti a un pubblico ufficiale
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi		Sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	1)	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica illustrativa delle opere		Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Elaborato digitale di inquadramento cartografico dell'intervento	2)	nel caso in cui il Comune lo richieda
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche		Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Allegati per richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	
<input type="checkbox"/>	Progetto/i degli impianti		Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Progetto di realizzazione di dispositivi anticaduta	5)	se l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia n. 119 del 14/1/2009)
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui fabbisogni energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	NOTE
			227/2011.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	Relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/01		per interventi di nuova costruzione ai sensi dell'art 7 commi 2 e 3 della L.R. n. 13/01
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/01		per interventi sul patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. n. 13/01
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis del D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. 9 agosto 2013, n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia")	8)	per opere che comportano la produzione di materiali da scavo
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Documentazione prevista dalla DgR di cui all'art. 5 comma 1, ter. della Lr 33/2015		Rif. art. 5 comma 1, ter. della Lr 33/2015
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	NOTE
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/01 e articoli 6 e 8 della Lr 33/2015
<input type="checkbox"/>	Istanza per la certificazione per opere di sopraelevazione		ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 380/2001 in zona sismica 3 o 4
<input type="checkbox"/>	Denuncia per la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale precompresso		se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica		ai sensi del D.M. 14.01.08 Punto 6.2.1
<input type="checkbox"/>	Relazione geotecnica		ai sensi del D.M. 14.01.08 Punto 6.2.2
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	Certificazione conclusiva di avvenuta bonifica		se l'area dell'intervento è stata oggetto di bonifica (rif. art. 248, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006)
<input type="checkbox"/>	Copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari	14)	per interventi che rientrano nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/3/1989 n. 122 e art. 66, 67, 68, 69 della L.R. n. 12/2005 per parcheggi pertinenziali
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto	15)	per interventi soggetti al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4 comma 1, lettera h) della L. 36/2001
<input type="checkbox"/>	Comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura	17)	scarichi idrici / fognari residenziali
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per richiedere l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006		scarichi sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per richiedere l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali		scarichi in acque superficiali
<input type="checkbox"/>	Richiesta di autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del		Se lo scarico interessa aree demaniali

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	NOTE
	sottosuolo		
<input type="checkbox"/>	Richiesta di autorizzazione allo scarico in acque superficiali		Se lo scarico interessa aree demaniali
<input type="checkbox"/>	Documentazione per richiedere autorizzazione commerciale	18)	con riferimento alla normativa commerciale di cui al D.Lgs. n. 114/98, L.R. n. 6/2010, DGR 1193/2013 e DGR 6024/2009 e successive modifiche
<input type="checkbox"/>	Esame di impatto paesistico (entità impatto paesistico inferiore alla soglia di rilevanza)		se l'intervento, non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 ma incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici (soggetto ad esame impatto paesistico in base all'art. 35 delle Norme del vigente PPR – cfr. punto 19.1.2.1).
<input type="checkbox"/>	Relazione paesistica (entità impatto paesistico superiore alla soglia di rilevanza)		se l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza (cfr. art. 35, comma 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata	20)	se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dal d.P.R. d.P.R. n. 31/2017
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica ordinaria e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria		se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'articolo 146 del D.Lgs. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	21)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	NOTE
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	22)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della L. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	23)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi degli artt. 1 e 7 del R.D. 3267/1923
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente	24)	se riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate ai sensi della L.R. n. 31/2008 artt 42 e 43
<input type="checkbox"/>	Studio di compatibilità idraulica	26)	se l'intervento ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA (<i>Piano di Gestione del Rischio Alluvioni</i>) e dei conseguenti Atti regionali
<input type="checkbox"/>	Asseverazione del progettista sostitutiva dello studio di compatibilità idraulica		
<input type="checkbox"/>	Relazione di fattibilità geologica redatta ai sensi delle norme geologiche di PGT		
<input type="checkbox"/>	Approfondimento sismico		se ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione Natura 2000	27)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA) nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	28)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	30)	ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, pozzi ed emergenze idriche, altro
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)		nel caso di sussistenza di vincoli di tutela ecologica

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	NOTE
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità dell'intervento in materia di inquinamento luminoso	31)	in base alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento luminoso (L.R. n. 31/2015)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____	32)	ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____		
<input type="checkbox"/>	altro (specificare) _____		

Il/I Dichiarante/i

	FOGLIO	MAPPALE/LI	SUB1	SEZ..URB.2
	FOGLIO	MAPPALE/LI	SUB1	SEZ..URB.2
	FOGLIO	MAPPALE/LI	SUB1	SEZ..URB.2

DESTINAZIONE D'USO _____
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

DICHIARA

che il titolo e/o la comunicazione e/o la segnalazione che ha legittimato l'intervento è il seguente :

_____ prot./n. _____ del ___/___/_____(riga ripetibile)

che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n. _____ del ___/___/____

che la presente segnalazione vale come comunicazione di fine lavori e a tal fine attesta che gli stessi sono stati ultimati in data ___/___/____

completamente

in forma parziale come da planimetria allegata

In caso di presentazione Comunicazione di Fine Lavori contestuale alla SCIA l'Agibilità:

Allega certificato di collaudo finale ai sensi dell'art. 23 comma 7 del DPR 380/01 (in caso di intervento realizzato con SCIA Alternativa al Permesso di Costruire)

Allega elaborato di aggiornamento del Database topografico (qualora richiesto dal Comune e se l'intervento ha comportato modifiche alla rappresentazione cartografica ³)

Il titolare, consapevole inoltre che l'utilizzo delle costruzioni può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione corredata della documentazione e delle attestazioni di cui all'art 24 comma 5 del d.P.R. 380/2001

PRESENTA

SCIA per:

l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio

l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o a singole porzioni della costruzione (art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001)

l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001)

¹ Da indicare solo in caso di SCIA per l'agibilità parziale

² Da indicare ove presente

³ rif. Art. 42 comma 14 della l.r.12 /2005: a seguito dell'ultimazione dei lavori, il titolare è tenuto a presentare allo sportello unico per l'edilizia, contestualmente alla richiesta di accatastamento dell'edificio, gli elaborati di aggiornamento del data base topografico in forma digitale) Si intendono per "modifiche alla rappresentazione cartografica" i seguenti casi (riferimento al Capitolo 4 del documento "l'aggiornamento del Database Topografico - FLUSSo Topografico Edifici (FLU.T.E.)" approvato con decreto regionale n. 3870 del 7 maggio 2012:

- nuovo corpo edificato
- modifica di corpo edificato esistente con variazione del contenuto planimetrico delle geometrie rappresentate nel Database topografico superiore a 1,2 metri per ogni dimensione;
- modifica di corpo edificato senza variazione del contenuto planimetrico ma solo modifiche altimetriche superiori a 0,80 metri.

SCIA Unica per:

- l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio
- l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o a singole porzioni della costruzione (art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001)
- l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001)

in allegato alla SCIA presenta le altre segnalazioni, **comunicazioni, attestazioni, asseverazioni e notifiche** necessarie (indicate nel quadro riepilogativo allegato).

ED ALLEGA

- SEZIONE B “Attestazione del direttore dei lavori o del professionista abilitato”**, sottoscritta dal direttore dei lavori o tecnico abilitato
- le comunicazioni o segnalazioni di cui alla **SEZIONE C “Soggetti Coinvolti”** e alla **SEZIONE D “Quadro Riepilogativo della documentazione allegata”** debitamente firmate sia dal titolare che dal direttore dei lavori o tecnico abilitato

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

ASSEVERA

- l'agibilità relativa** all'immobile oggetto dell'intervento **edilizio di cui alla SEZIONE A**
- l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o singole porzioni della costruzione di cui alla SEZIONE A** , purché funzionalmente autonomi, qualora siano state realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria relative all'intero intervento edilizio e siano state completate e collaudate le parti strutturali connesse, nonché collaudati e certificati gli impianti relativi alle parti comuni, condizioni previste dall'art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001. **I singoli edifici o le singole porzioni della costruzione** risultano puntualmente individuati nell'elaborato planimetrico allegato
- l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (U.I.) di cui alla SEZIONE A** purché siano completate e collaudate le opere strutturali connesse, siano certificati gli impianti e siano completate le parti comuni e le opere di urbanizzazione primaria dichiarate funzionali rispetto all'edificio oggetto di agibilità parziale, condizioni previste dall'art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001. Le singole unità immobiliari risultano puntualmente individuate nell'elaborato planimetrico allegato

E

la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, relativamente all'intervento oggetto del titolo edilizio/comunicazione, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato .

A TAL FINE ATTESTA

1) Sicurezza degli impianti

che l'intervento:

- 1.1 non ha interessato gli impianti
- 1.2 ha interessato i seguenti impianti dotati della certificazione di seguito indicata

Subalt n.	Tipo di impianto	Documento già depositato in Comune	Dichiarazione di conformità (o di rispondenza ⁶)	Collaudo (ove richiesto)	Atto notorio (art. 6 DPR n. 392/1994)
	<input type="checkbox"/> Elettrico	Pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> Radiotelevisivo ed elettronico	Pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> Riscaldamento e/o climatizzazione	Pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> Idrico sanitario	Pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> Trasporto e utilizzazione gas	Pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> Ascensore e montacarichi ecc...	Pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> Impianto protezione antincendio	Pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> Impianto protezione scariche atmosf.	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> Impianto linee vita	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> Impianto_____	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

⁶ La dichiarazione di rispondenza è prevista per gli impianti di cui alla L. 46/1990 e solo per interventi precedenti alla data di entrata in vigore del D.M. 37/2008.

2) Sicurezza statica e sismica**che l'intervento :**

- 2.1 **non ha interessato** le strutture dell'edificio
- 2.2 **ha interessato** le strutture dell'edificio e pertanto:
 - 2.2.1 **si allega certificato di collaudo statico** (previsto dal d.m. 14 settembre 2005, dal d.m. 14 gennaio 2008 e dall'art. 67 del d.P.R. n. 380/2001)
 - 2.2.2 **si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico**, reperibile presso _____ con prot./n. _____ del ____/____/____
 - 2.2.3 **si allega la dichiarazione di regolare esecuzione per gli interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, come definiti dalla normativa tecnica** (prevista dall'art. 67, c. 8-bis del d.P.R. n. 380/2001), **ove non sia previsto l'obbligo del certificato di collaudo statico**
 - 2.2.4 **si comunicano gli estremi della dichiarazione di regolare esecuzione per gli interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, come definiti dalla normativa tecnica**, reperibile presso _____ con prot./n. _____ del ____/____/____
 - 2.2.5 **non si è proceduto al collaudo statico** trattandosi di interventi strutturali minori non soggetti ad obbligo di collaudo (p.to 8.4.3 d.m. 14 gennaio 2008)

3) Prestazione energetica degli edifici (d.lgs. n. 192/2005)**che l'intervento:**

- 3.1 **non è soggetto** all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica
- 3.2 **è soggetto** all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica, e pertanto si allega attestato di prestazione energetica (APE) dell'edificio o dell'unità immobiliare, redatto da tecnico abilitato

4) Barriere architettoniche**che l'intervento:**

- 4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui al d.P.R. n. 380/2001 e al d.m. 14 giugno 1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un **edificio privato** ed **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi art.11 del d.m. n. 236/1989 e a quanto previsto nel titolo edilizio
- 4.3 interessa un **edificio privato aperto al pubblico** ed **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001.

5) Documentazione catastale**che l'intervento:**

- 5.1 non comporta variazione dell'iscrizione catastale
- 5.2 comporta variazione dell'iscrizione catastale e:
si comunicano gli estremi dell'avvenuta Dichiarazione di aggiornamento catastale prot./n. _____ del ____/____/____

6) Toponomastica**che l'intervento:**

- 6.1 non comporta variazione di numerazione civica
- 6.2 comporta variazione di numerazione civica, e
 - 6.2.1 si allega richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica
 - 6.2.2 si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica, già presentata all'amministrazione comunale, prot./n. _____ del ____/____/____

7) Prevenzione incendi**I lavori realizzati:**

- 7.1 **non hanno** comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile e non è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del d.P.R. n. 151/2011, allegato I
- 7.2 **hanno comportato** variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile ed è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e pertanto si allega SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.P.R. n. 151/2011

8) Impianto di ascensori o montacarichi ⁷

Con riferimento agli impianti di ascensori (o ai montacarichi o altro apparecchio di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore, al cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, non destinati ad un servizio pubblico di trasporto):

- 8.1 la presente segnalazione ha il valore e gli effetti di comunicazione al Comune, o alla provincia autonoma competente, ai sensi dell'art. 12, commi 1, 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, ai fini dell'assegnazione all'impianto della matricola
- 8.2 la comunicazione, presentata prima della segnalazione certificata di agibilità, è reperibile presso l'amministrazione comunale, prot./n. _____ del ____/____/____

9) Dichiarazioni sul rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

⁷ La compilazione del quadro è facoltativa. La comunicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di dichiarazione di conformità dell'impianto.

Luogo e Data

Il Professionista Abilitato⁸**INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

⁸Direttore dei lavori o altro tecnico incaricato dal titolare

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

SEZIONE D
Quadro Riepilogativo della documentazione⁹

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITA'			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura	-	Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "ad negotia", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell'art. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc
<input type="checkbox"/>	Delega		La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega.
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Copia di elaborato planimetrico, del progetto ed eventuali varianti, depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse	-	Sempre obbligatorio in caso di SCIA di agibilità parziale e/o agibilità parziale relativa a singoli edifici o singole porzioni della costruzione o singole unità immobiliari
<input type="checkbox"/>	Certificato di collaudo finale		Necessario se l'intervento è stato realizzato con SCIA Alternativa al Permesso di Costruire
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO			
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008	1)	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Certificato di collaudo ove previsto, degli impianti installati (art. 9 d.m. n. 37/2008)	1)	

<input type="checkbox"/>	Certificato di collaudo statico o dichiarazione di regolare esecuzione	2)	Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Attestato di prestazione energetica (APE)	3)	Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 6 del d.lgs n. 192/2005
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'assegnazione o aggiornamento di numerazione civica	6)	
<input type="checkbox"/>	Elaborati di aggiornamento del Database topografico		Se la presente segnalazione vale come comunicazione di fine lavori, se sia richiesto dal Comune e se l'intervento ha comportato modifiche alla rappresentazione cartografica

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I	7)	In caso di presentazione contestuale di SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

Il/Il Dichiarante/i